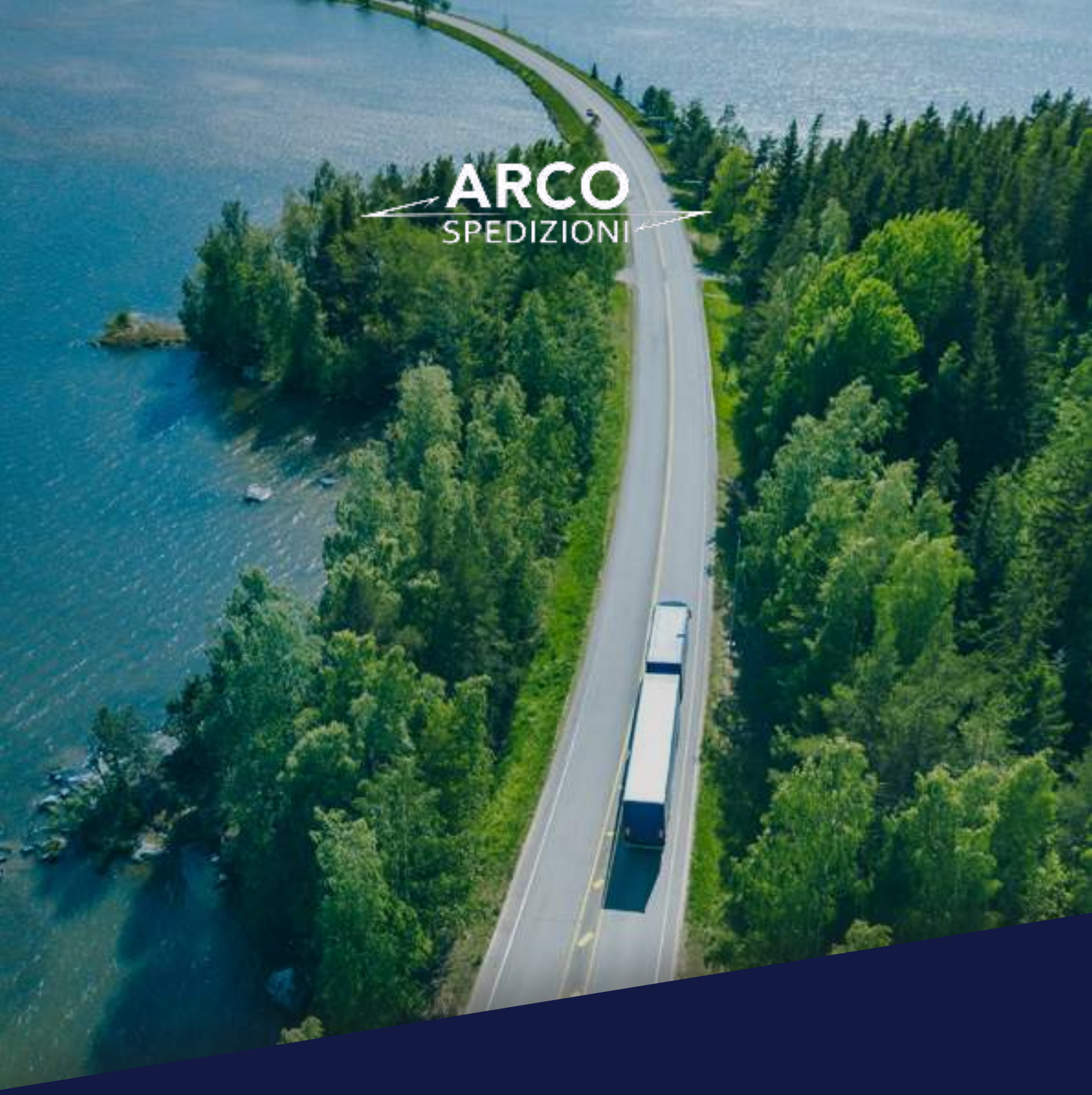


Rendicontazione di sostenibilità 2024

Everywhere with care

Indice

Lettera agli stakeholder 4
I numeri del nostro impegno 6
Le novità 2024 10

1. Informazioni Generali 12

Criteri per la redazione 12
Governance 14
Strategia 18
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 34
Metriche e obiettivi 49

2. Informazioni Ambientali 50

Informativa a norma dell'articolo 8 regolamento 2020/852 50
Cambiamenti climatici 50
Governance 50
Strategia 50
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 52
Metriche e obiettivi 55
Acqua e risorse marine 62
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 62
Metriche e obiettivi 64
Uso delle risorse ed economica circolare 65
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 65
Metriche e obiettivi 66

3. Informazioni Sociali 68

Forza lavoro propria 68
Strategia 68
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 69
Metriche e obiettivi 72

Lavoratori nella catena del valore 83
Strategia 83
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 84
Metriche e obiettivi 87
Comunità interessate 88
Strategia 88
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 89
Metriche e obiettivi 91
Consumatori e utilizzatori finali 92
Strategia 92
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 93
Metriche e obiettivi 97

4. Informazioni sulla Governance 98

Condotta delle imprese 98
Governance 98
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità 98
Metriche e obiettivi 101

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

presentare il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Arco Spedizioni S.p.A. significa condividere con tutti voi il percorso di crescita e di responsabilità che stiamo portando avanti con convinzione e coerenza.

In un settore come quello del trasporto merci, in continua evoluzione e al centro delle grandi sfide ambientali e tecnologiche del nostro tempo, abbiamo scelto di essere parte attiva del cambiamento, contribuendo a costruire un modello più sostenibile, efficiente e attento alle persone.
Il 2024 è stato un anno importante, segnato da nuove progettualità e investimenti mirati al miglioramento continuo: la nomina di un Consigliere Delegato con delega alle tematiche ESG e l'introduzione di un ESG Manager in azienda segnano la nostra volontà di integrare la sostenibilità nella strategia e nella gestione quotidiana del nostro business. Inoltre, con il primo calcolo delle emissioni GHG di Scopo 1 e 2, abbiamo posto le basi per la definizione di obiettivi di riduzione misurabili e trasparenti.

La sostenibilità, per noi, non è un traguardo ma un percorso: un impegno quotidiano che abbraccia ogni aspetto della nostra attività – dall'efficienza operativa alla tutela dell'ambiente, dalla trasparenza verso i partner alla costruzione di relazioni solide con le comunità in cui operiamo.

Crediamo che solo attraverso una visione condivisa e una collaborazione autentica con tutti gli stakeholder si possa generare valore duraturo, capace di coniugare crescita economica, rispetto per l'ambiente e benessere sociale.
Questo bilancio vuole dunque essere una testimonianza concreta del nostro modo di "fare impresa": con responsabilità, passione e fiducia nel futuro.

Ringrazio tutte le persone di Arco Spedizioni Spa che, con il loro impegno quotidiano, contribuiscono a rendere possibile questo percorso.
Con stima e gratitudine,

Tiziana Brambilla
Legale Rappresentante
ARCO SPEDIZIONI S.p.A

Da 50 anni trasportiamo con cura il tuo lavoro.

Ovunque, in Italia, ogni giorno

Trasportiamo e consegniamo nei principali terminal di destino europei

361
Milioni di € di fatturato

6
Milioni di spedizioni effettuate

1.300.000
Tonnellate trasportate

7.500
Clienti serviti

122
Filiali in tutta Italia

I numeri del nostro impegno

Energia consumata

10.534,57 MWh

Energia da fonti rinnovabili

34,29 %

Intensità energetica su ricavi netti

29,12 MWh/Mln €

GHG - Scope 1 e 2
location based

2.298,88 tCO_2eq

Intensità GHG su ricavi netti
location based

6,35 tCO_2eq/Mln €

GHG - Scope 1 e 2
marked based

3.949,42 tCO_2eq

Intensità GHG su ricavi netti
market based

10,92 tCO_2eq/Mln €

Intensità idrica su ricavi netti

67,06 m^3/Mln €

Intensità rifiuti su ricavi netti

1,14 ton/Mln€

Dipendenti a tempo indeterminato

86,67 %

Dipendenti diretti

818

Mezzi

1.800

Dipendenti di società appaltatrici di magazzino

1.176

Le novità 2024

- Nomina di un Consigliere Delegato come Responsabile per le questioni ESG
- Nomina di un ESG Manager
- Primo calcolo delle emissioni di GHG (Scope 1 e Scope 2)
- Installazione di nuovi impianti fotovoltaici
- Attività di relamping
- Sostituzione di GPL e gas naturale con pompe di calore
- Valutazione rischio idrico per tutte le filiali
- Digitalizzazione dell'archivio e nella produzione di nuovi documenti
- Contributor del Festival del Parco di Monza
- Implementazione del canale di segnalazione Whistleblowing
- Assessment e preparazione del Modello 231 e del Codice Etico
- Campagna di sensibilizzazione e formazione sulla sostenibilità e sulla cyber security

1 – Informazioni Generali

ESRS 2

Criteri per la redazione

Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

BP-1

Arco Spedizioni SpA ha redatto la presente Rendicontazione di Sostenibilità 2024 su base volontaria, in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), così come adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2022/2464/UE (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) e recepiti in Italia con il Dlgs. 125/2024.

I dati e le informazioni contenuti in questa Rendicontazione hanno base individuale e si riferiscono alla sola società Arco Spedizioni SpA, rispettando il medesimo perimetro del Bilancio finanziario annuale al 31 dicembre 2024. Viene quindi esclusa la società Arco Logistica Srl, in quanto Arco Spedizioni Spa è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato, controllando solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

La presente dichiarazione fornisce informazioni sugli impatti generati, sia direttamente sia indirettamente, dalle attività di Arco Spedizioni lungo l'intera catena del valore, nonché sui relativi rischi e opportunità. Tali aspetti sono stati identificati e valutati attraverso un'analisi di Doppia Materialità condotta dalla Società.

In particolare, nella valutazione della rilevanza degli IRO (Impatti, Rischi, Opportunità) sono state prese in considerazione le seguenti fasi della catena del valore:

- Upstream: logistica in entrata tramite sub vettori (ritiro merce dal mittente), approvvigionamento di materiali, di servizi informatici e per la gestione delle infrastrutture;
- Core: gestione magazzino tramite appaltatori, pianificazione delle spedizioni e delle rotte, formazione dei dipendenti;
- Downstream: logistica in uscita tramite subvettori (trasporto tra filiali e consegna merce al cliente), marketing e vendite, assistenza clienti, gestione e smaltimento rifiuti.

Infine, nella presente rendicontazione non è omessa alcuna informazione relativa a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, né informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione, a norma dall'articolo 19 bis, paragrafo 3, e dell'articolo 29 bis, paragrafo 3, della direttiva 2013/34/UE.

Informativa in relazione a circostanze specifiche

BP-2

Le informazioni contenute nella presente rendicontazione si riferiscono al periodo compreso tra 01/01/2024 e 31/12/2024.

Nel redigere il presente documento, la Società adotta i seguenti intervalli temporali:

- breve periodo: periodo di riferimento del Bilancio finanziario annuale, pari ad un anno;
- medio periodo: fino a cinque anni dalla fine del breve periodo di riferimento;
- lungo periodo: oltre i cinque anni dalla fine del breve periodo di riferimento.

Tali definizioni sono coerenti con gli orizzonti temporali definiti dall'ESRS 1, 77, e con le valutazioni effettuate nell'ambito dell'analisi di doppia materialità della Società.

La redazione del documento è stata guidata dai principi di accuratezza e autenticità. A tal fine i dati e le informazioni raccolti sono stati sottoposti a verifica da parte dei responsabili delle rispettive funzioni aziendali per garantirne la correttezza, la completezza e l'affidabilità.

Per le informazioni soggette a stime, nel prosieguo del presente documento sono riportate le rispettive assunzioni nonché il processo che ha portato alla determinazione del dato inserito, ivi comprese le relative incertezze intrinseche. Le informazioni quantitative e monetarie incluse nella presente Rendicontazione, ove basate su stime, sono chiaramente identificate nei rispettivi capitoli.

Per il 2024, l'impresa non include in tale dichiarazione le informative a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852 del parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti delegati della Commissione, in quanto le quote di Turnover, CapEx e OpEx considerabili come allineate o ammissibili risultano irrilevanti rispetto alle soglie previste dal Regolamento stesso.

Inoltre, per comunicare le proprie performances di qualità, l'impresa si basa anche su policy, procedure e indicatori derivanti dal proprio Sistema di Gestione della Qualità, certificato da SGS secondo la norma internazionale ISO 9001.
Infine, si specifica che il 2023 è stato adottato come riferimento e anno base, poiché in tale anno è stata redatta la prima versione della Rendicontazione di Sostenibilità; pertanto, ove possibile, i dati del 2024 sono stati confrontati con l'esercizio precedente. Eventuali errori significativi rilevati relativamente al periodo di rendicontazione 2023 verranno segnalati e rettificati nei singoli capitoli.

Governance

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

GOV-1

La Società ha adottato statutariamente il sistema di amministrazione e controllo cosiddetto "tradizionale" e possiede un Consiglio di Amministrazione costituito da quattro componenti, ugualmente suddivisi per genere, registrando un rapporto tra uomini e donne nel Consiglio pari a 1 (Figura 1 e Tabella 1). I membri sono tutti esecutivi e per ciò che concerne la ripartizione per fascia d'età, si registra un membro appartenente alla fascia over 50 e tre membri in fascia 30-50 anni (Figura 2).

Il controllo contabile viene eseguito dalla Società di Revisione incaricata mentre il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, di cui due donne e tre uomini.

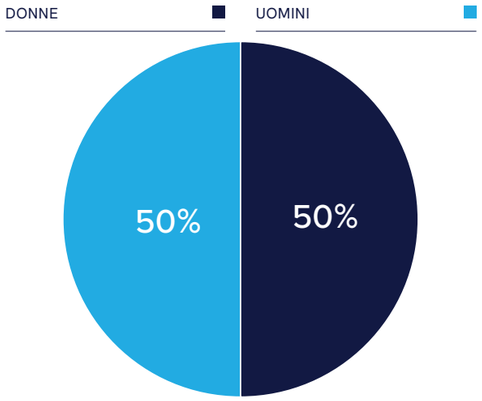


FIGURA 1 - COMPOSIZIONE DEL CDA

Composizione e diversità di genere del CdA	Numero			Percentuale			Rapporto
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Uomini/Donne
Membri totali del CDA	2	2	4	50%	50%	100%	1
Di cui esecutivi	2	2	4	50%	50%	100%	1
Di cui non esecutivi	0	0	0	0%	0%	0%	0
Di cui dipendenti	0	0	0	0%	0%	0%	0

TABELLA 1 - COMPOSIZIONE E DIVERSITÀ DI GENERE DEL CDA

Tutti i componenti possiedono professionalità, competenze adeguate ai compiti loro affidati ed esperienza relativa ai settori, ai prodotti e alle aree geografiche in cui opera l'impresa. Ulteriori dettagli sulle competenze del Consiglio di Amministrazione sono disponibili all'interno dei Curriculum Vitae dei membri stessi.

Inoltre, a luglio 2024 è stato nominato un Consigliere Delegato come Responsabile per le questioni ESG della società, scegliendo in base all'esperienza e alla competenza del Consigliere stesso nel campo della sostenibilità e per sopperire alla necessità di avere una figura dedicata che guidi le strategie ESG e assicuri la conformità con le normative vigenti, oltre ad implementare iniziative per il miglioramento dell'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

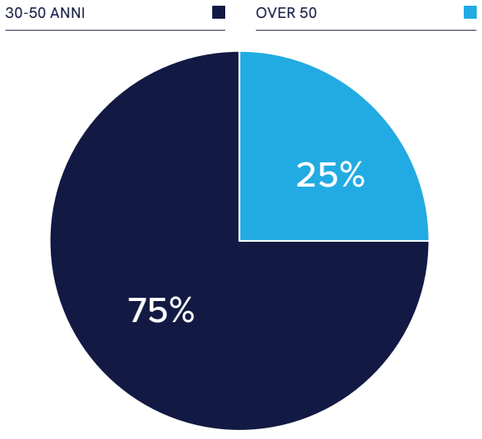


FIGURA 2 - SUDDIVISIONE MEMBRI DEL CDA PER FASCIA D'ETÀ

Di seguito si presenta l'organigramma funzionale di Arco Spedizioni SpA, aggiornato al 2024.

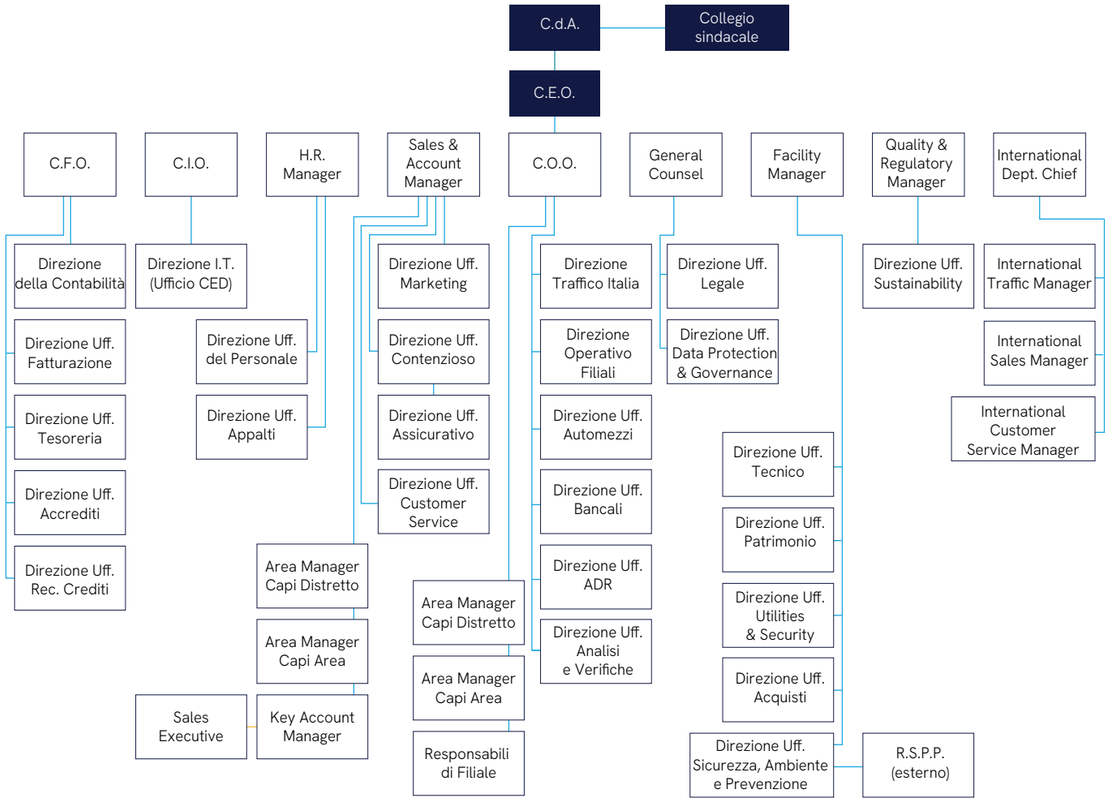


TABELLA 2 - ORGANIGRAMMA ARCO SPEDIZIONI AL 31/12/2024

In particolare, la dirigenza della Società è organizzata in un team management costituito da:

- CEO
- CFO
- CIO
- HR Manager
- Sales & Account manager
- COO
- General Counsel
- Facility manager
- Quality & Regulatory manager
- International Dept. Chief

Sempre nel 2024, all'interno dell'Ufficio Sustainability è stata nominata una ESG Manager, competente su tutti i temi relativi alla sostenibilità aziendale (analisi delle emissioni di CO2, azioni di adeguamento ad obblighi e standard normativi, valutazione di potenziali rischi e delle aree di miglioramento ESG) e che possa supportare per qualsiasi richiesta proveniente da Enti, Clienti o Fornitori nei suddetti ambiti.

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

GOV-2

Per aggiornare il board in merito alla gestione delle tematiche di sostenibilità, l'ESG Manager riferisce alla Delegata ESG nel CdA ogni volta che risulti necessario prendere una decisione in tale ambito. Inoltre, partecipa mensilmente o bimestralmente ad una riunione di allineamento con la proprietà e con i responsabili di tutti gli uffici della sede di Monza, durante i quali ha l'opportunità di aggiornare e informare tutti i soggetti sulle attività svolte o da avviare nell'ambito del progetto.

Inoltre, quando l'ESG Manager riceve richieste specifiche da parte dei Clienti, della Forza Vendita o degli Enti, propone delle azioni al CdA che possano rispondere alle necessità dei singoli stakeholder.

In aggiunta, in termini di gestione degli IRO (Impatti, Rischi, Opportunità) e della loro influenza sulla strategia aziendale e sul business model, il Management Team è coinvolto nelle procedure di governance utilizzate per monitorare, gestire e controllare gli impatti, i rischi e le opportunità legate al Sistema di Gestione della Qualità, tra cui:

- la verifica dei controlli e procedure dedicati alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, attraverso un confronto con i responsabili di processo;

- la definizione e il monitoraggio degli obiettivi connessi agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, e i progressi compiuti nel loro conseguimento.

Negli anni, infatti, a seguito dell'ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità conforme alla UNI ENI ISO 9001, la Direzione Aziendale si è misurata con l'integrazione dei rischi aziendali, specificatamente riguardanti gli aspetti di mercato, di business continuity e di gestione del personale, con impatti tipici degli ambiti della qualità. L'ulteriore integrazione degli ambiti affrontati nel processo di valutazione dei rischi è avvenuta inserendo anche le tematiche relative alla sostenibilità, in particolare ai rischi climatici.

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GOV-3

Ad oggi non sono state integrate le prestazioni di sostenibilità all'interno dei sistemi di incentivazione di Arco Spedizioni.

Dichiarazione sul dovere di diligenza

GOV-4

Pur individuando gli impatti negativi, effettivi e potenziali, legati alla propria attività ed implementando iniziative che mirano a prevenirli o a mitigarne l'effetto (approfonditi nei successivi paragrafi), attualmente, la Società non ha implementato un processo di due diligence che possa dirsi in linea con le procedure definite da framework di riferimento internazionali, quali i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nelle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

GOV-5

Come indicato nei paragrafi precedenti, Arco Spedizioni sta progressivamente integrando lo studio dei rischi ESG all'interno dell'analisi dei rischi già impostata per l'implementazione del Sistema di Gestione della Qualità. Tale attività è risultata propedeutica per la definizione dell'analisi di Doppia Materialità che nel corso degli anni verrà sempre più perfezionata. Per svolgere correttamente l'analisi, sono stabilite le responsabilità e le modalità di identificazione e valutazione degli eventi a rischio per tutte le attività che costituiscono i processi primari e di supporto all'erogazione dei servizi, allo scopo di conoscerne la significatività e il grado di influenza.

L'analisi è condotta dalla Direzione, dal Responsabile Qualità, in collaborazione con i relativi responsabili di funzione e si articola in quattro fasi:

1. Individuazione dei processi in cui si potrebbe verificare la presenza o meno di rischi,

2. Identificazione dei rischi correlati all'attività o al servizio individuato,

3. Identificazione delle criticità in termini di gravità, probabilità di accadimento e rilevabilità,

4. Valutazione della significatività del rischio individuato

Tale analisi viene effettuata considerando le criticità esistenti in una data fase di erogazione dei servizi e lo stato di normale esecuzione del servizio e conduzione delle attività e viene verificato dal Responsabile Qualità per eventuali aggiornamenti almeno una volta l'anno (normalmente in occasione del Riesame da parte della Direzione) o dopo significative modificazioni della situazione (eventi a rischio particolari, variazioni operative, ecc.).

Infine, per assicurarsi che i dati alla base dei valori esposti nel reporting siano completi, accurati e disponibili nel tempo, Arco Spedizioni si impegna a definire per l'anno 2025 una procedura di reporting ad hoc. Attualmente, l'Azienda si è premurata di esporre le proprie richieste di informazioni, sia internamente che esternamente, tramite istruzioni precise, fornendo indicazioni, laddove possibile, sul metodo di estrazione e/o salvataggio dei dati. Inoltre, in presenza di database storici, sono stati effettuati controlli circa la coerenza e la plausibilità degli scostamenti emergenti.

Strategia

Strategia, modello aziendale e catena del valore

SBM-1

Arco Spedizioni è una delle principali realtà italiane nel settore del trasporto merci. Fin dal 1970, l'Azienda ha mantenuto un animo familiare e ad oggi è diretta dalla seconda generazione, lavorando da oltre 50 anni per garantire ai propri clienti esperienza e flessibilità.

Da 50 anni trasportiamo con cura il tuo lavoro.

1970 Nasce Arco Spedizioni a Milano

e in poco tempo diventa uno dei principali corrieri collettamistici italiani

1990 Nasce l'**headquarter di Monza** con un'area di 100.000 mq

1996 Certificazione ISO 9001

1997 **Nasce la divisione ADR** per la distribuzione di prodotti chimici classificati ADR

2000 Linea verde dedicata al trasporto dei vini

2004 Nasce la Divisione Internazionale

2024 122 filiali in tutta Italia, 362 milioni di fatturato, oltre 800 dipendenti diretti

DNA Arco Spedizioni

L'equilibrio tra ATTENZIONE, RESPONSABILITA', CUORE e ORGANIZZAZIONE forma la base della cultura aziendale di Arco Spedizioni, incoraggiando la collaborazione, l'impegno e l'innovazione. La Direzione e i Collaboratori sono chiamati a integrare questi principi nei loro ruoli quotidiani, contribuendo così a costruire una comunità aziendale solida e sostenibile nel tempo.

Attenzione

descrive la cura del servizio e l'impegno nel garantire la sicurezza delle merci affidate. Arco Spedizioni si impegna a prestare attenzione ai bisogni dei clienti e alla cura di ogni aspetto del servizio per garantire la massima qualità e integrità delle merci consegnate.

Responsabilità

assicura che le attività siano condotte in modo etico, sicuro e sostenibile. Arco Spedizioni lavora per offrire un servizio puntuale e affidabile, nel massimo rispetto delle normative vigenti e sostenibile, grazie all'impegno costante a ridurre i propri impatti ambientali.

Cuore

rappresenta l'umanità, la passione e l'impegno che l'azienda mette nel lavoro di tutti i giorni. Questo significa valorizzare le relazioni umane, sia interne che esterne all'azienda, promuovendo una crescita di lungo periodo

Organizzazione

Significa adottare un approccio incentrato sull'ottimizzazione dei processi e sulla pianificazione, sulla razionalità e sulla capacità analitica. Tale approccio consente di prendere decisioni informate, affrontando con successo le mutevoli condizioni e le sfide del mercato

Mission

siamo la più grande azienda familiare di trasporti. Grazie alla presenza capillare su tutto il territorio nazionale, con 120 filiali garantiamo la massima affidabilità e specializzazione nel trasporto ADR, vino e groupage.

Vision

vogliamo costruire ponti di connessione, offrendo soluzioni di trasporto sostenibili e innovative, basate su soluzioni tecnologiche sempre più automatizzate

Brand value

Portiamo avanti una lunga tradizione nel settore dei trasporti e ogni spedizione è gestita con la cura e l'attenzione che solo un'azienda a gestione familiare può offrire.

Legacy familiare

Puntiamo all'eccellenza operativa per garantire servizi di trasporto efficienti, affidabili e tempestivi, garantendo l'integrità delle spedizioni.

Eccellenza operativa

Poniamo i nostri clienti al centro di tutto ciò che facciamo. Ci impegniamo a comprendere le necessità, a fornire soluzioni personalizzate e a garantire che un operatore risponda sempre alle richieste.

Soddisfazione del Cliente

La trasparenza e l'onestà sono i pilastri su cui costruiamo relazioni durature con clienti, dipendenti, fornitori e comunità in cui operiamo.

Trasparenza

Consapevoli dell'impatto ambientale del settore dei trasporti, ci impegniamo a migliorare ed efficientare le nostre sedi, adottando soluzioni sostenibili che contribuiscano alla salvaguardia dell'ambiente.

Responsabilità Ambientale

Miriamo a contribuire positivamente alle comunità locali in cui siamo presenti, promuovendo progetti culturali, di promozione del territorio e attività sportive.

Crescita Ambientale

Grazie alla rete operativa estesa e interconnessa, Arco Spedizioni assicura una presenza capillare sul territorio sia a livello nazionale che internazionale tramite partenze giornaliere da e verso tutte le **122 filiali**, suddivise tra la sede centrale di Monza, gli hub e le filiali di primo, secondo e terzo livello. Per gli aggiornamenti in tempo reale sulla localizzazione geografica delle filiali, consultare la pagina web dedicata: Filiali – Arco Spedizioni.

La forza del modello di business di Arco Spedizioni risiede nell'ampio parco veicoli, integrato con magazzini abilitati per lo stoccaggio di diverse categorie di merci e strategicamente posizionati in prossimità dei principali terminal di trasporto. Questa organizzazione efficiente e articolata rende Arco Spedizioni un partner affidabile e altamente qualificato, in grado di rispondere a qualsiasi esigenza logistica, **dalla messaggeria al groupage fino ai carichi completi**, offrendo al contempo un servizio di elevata qualità e tempestività.

Attraverso investimenti mirati nell'**innovazione tecnologica** e nella **sostenibilità**, Arco Spedizioni ha sviluppato soluzioni personalizzate che garantiscono efficienza operativa e riduzione dell'impatto ambientale. L'Azienda continua a perfezionare i propri processi e a potenziare le infrastrutture logistiche per rispondere prontamente alle sfide del mercato globale, confermandosi un partner di fiducia per le imprese italiane ed europee.

L'azienda, per essere competitiva ed emergere nel proprio settore merceologico, adotta strategie fondate su principi solidi e mirati a soddisfare le esigenze della clientela attraverso l'erogazione di servizi di trasporto flessibili, veloci e puntuali. In particolare, garantisce un'ampia offerta nei settori specifici delle **merci ADR e alimentari**, confezionate e non deperibili, assicurando standard di qualità e conformità rigorosi.

Per rispondere alle esigenze di una clientela diversificata, la Società ha sviluppato inoltre servizi di **deposito e logistica integrata**, abilitati allo stoccaggio sicuro di merci classificate ADR. Questa strategia non solo contribuisce a fidelizzare i clienti esistenti, ma funge anche da catalizzatore per attrarre nuovi clienti, rafforzando così la competitività e il posizionamento dell'Azienda nel mercato del trasporto e della logistica.

Infine, l'esperienza maturata grazie alle collaborazioni con clienti di prestigio ha permesso all'Azienda di personalizzare il servizio attraverso una serie di standard esclusivi che assicurano affidabilità e sicurezza nel trasporto delle merci.

Per questo motivo, Arco Spedizioni si occupa anche del trasporto di **merci di pregio** che richiedono criteri di sicurezza e handling particolari, studiati ad hoc per il singolo cliente. L'Azienda riserva un vero e proprio viaggio in "business class" per quei prodotti, come i vini pregiati che necessitano di un'attenzione particolare, proponendo un servizio consolidato e molto apprezzato che riduca il rischio di mancanze o rotture, mantenendo inalterata la qualità dei prodotti.

I principali servizi offerti da Arco Spedizioni si riassumono dunque in due macroaree:

TRASPORTO NAZIONALE

Ovunque, in Italia, ogni giorno.

Il servizio di Arco Spedizioni coinvolge ogni tipo di merce: dai prodotti sottoposti a licenza doganale alle merci ADR, passando per i vini. L'Azienda si rivolge a grandi clienti in grado di prenotare quantità consistenti di merce e garantisce una risposta mirata e professionale grazie alla sua fitta rete di filiali presenti su tutto il territorio nazionale. Gli investimenti nell'ampliamento della rete distributiva, nei magazzini e nella qualità del servizio sono da tempo orientati a un miglioramento continuo e costante dell'efficienza e della qualità offerte da Arco Spedizioni.

TRASPORTO INTERNAZIONALE

Trasportiamo e consegniamo con cura la merce nei principali terminal di destino europei

Per coprire anche il territorio europeo, vengono organizzate spedizioni con frequenza giornaliera, settimanale, bisettimanale o trisettimanale in partnership con i principali spedizionieri internazionali che possano garantire partenze regolari. La copertura del territorio europeo segue infatti le stesse modalità e garanzie dei trasporti nazionali, sia in termini di tempistiche che di rintracciabilità.

HTTPS://WWW.ARCOSPEDIZIONI.IT/FILIALI

Presenza nazionale

Presenza Internazionale

La delicatezza e il valore dei prodotti trattati richiedono che il trasporto della merce sia effettuato con particolare cura e un'attenzione particolari: dal ritiro con veicolo dedicato alla movimentazione della merce con mezzi adeguati, passando per la logistica senza tralasciare i servizi accessori, come la possibilità di richiedere un preavviso telefonico.

L'azienda garantisce una copertura capillare e tempestiva di tutto il territorio, non solo nazionale, ma anche europeo. Certificata ISO 9001 dal 1996, si impegna ogni giorno a raggiungere un livello di soddisfazione del cliente sempre più elevato, trasportando la merce affidata con cura e puntualità.

Arco Spedizioni ha stretto numerose partnership con i principali spedizionieri internazionali per garantire partenze regolari. La copertura del territorio europeo segue infatti le stesse modalità e garanzie dei trasporti nazionali, sia in termini di tempistiche che di rintracciabilità.

Sustainable Development Goals

Istruzioni di qualità	ESRS S1-S2-G1
Uguaglianza di genere	ESRS S1-G1
Energia pulita e accessibile	ESRS E1
Lavoro dignitoso e crescita economica	ESRS S1-S2-S3-G1
Consumo e produzione responsabili	ESRS E3-E5-G1
Cambiamento climatico	ESRS E1

SDGS

La catena del valore

Di seguito si illustra la catena del valore di Arco Spedizioni suddivisa tra attività primarie e di supporto (dove la lettera "D" indica le attività sotto il controllo diretto dell'impresa e la lettera "I" indica le attività sotto controllo indiretto, eseguite da soggetti esterni), oltre ai principali soggetti appartenenti alla catena stessa

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Attività infrastrutturali (D+I)
Gestione e manutenzione delle strutture aziendali: uffici, magazzini, piazzali

Gestione risorse umane (D)
Reclutamento, formazione dei dipendenti, amministrazione

Sviluppo tecnologico (D+I)
Gestione sistemi informativi, organizzazione e tracciamento spedizioni, digitalizzazione processi

Approvvigionamento (I)
Acquisto materiali e gestione dei fornitori di servizi, in primis sub vettori e appaltatori

Logistica in entrata (I)	Operazioni interne (D+I)	Logistica in uscita (I)	Marketing e vendite (D)	Post-vendita (D)
Ritiro merce tramite autisti	Gestione magazzino tramite società appaltatrice, pianificazione interna di spedizioni e rotte	Consegna merce ai clienti tramite autisti nazionali (padroncini e trazionisti) o partnership internazionali	Promozione servizi, acquisizione clienti e gestione tariffe	Assistenza clienti, gestione resi e reclami

ATTIVITÀ PRIMARIE

FIGURA 1 - COMPOSIZIONE DEL CDA

Principali soggetti della catena del valore:

FORNITORI DI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE (AUTISTI) → APPALTATORI DI MAGAZZINO → ARCO SPEDIZIONI → CLIENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nello specifico, i principali fornitori di Arco Spedizioni sono costituiti dai sub vettori e dagli appaltatori di magazzino, che svolgono un ruolo operativo fondamentale presso le filiali aziendali. La filiera di distribuzione è interamente sviluppata su territorio nazionale e i punti distributivi sono gestiti direttamente dall'azienda, garantendo così un controllo diretto sulla qualità e sulla tempestività del servizio.
Le filiali di Arco Spedizioni sono situate in corrispondenza delle principali province italiane, nei pressi di arterie stradali strategiche come autostrade e superstrade, evitando posizionamenti nei centri storici o in aree ad alto traffico urbano per garantire efficienza e facilità di accesso.

Per quanto riguarda i trasporti internazionali, come spiegato precedentemente, l'Azienda ha adottato un modello interamente terziarizzato, gestito attraverso partnership consolidate con operatori commerciali locali dei singoli Paesi. Questa rete internazionale permette ad Arco Spedizioni di rispondere in modo flessibile e puntuale alle esigenze dei clienti su scala globale, mantenendo standard elevati anche nei servizi esteri.

Interessi e opinioni dei portatori di interessi

SBM-2

Arco Spedizioni ha identificato e mappato i suoi principali stakeholder e le relative aspettative, individuando con precisione tutti gli attori coinvolti e influenzati dal proprio contesto operativo:

1. clientela;
2. personale aziendale;
3. collaboratori / fornitori;
4. collettività;
5. enti pubblici;
6. enti di controllo

Tali attori possono configurarsi come:

Affected stakeholder
coloro che hanno un interesse, diretto o indiretto, nelle attività e nelle performance dell'Azienda (dipendenti, clienti, fornitori);

Utilizzatori del Bilancio di sostenibilità
soggetti non direttamente coinvolti, ma principalmente interessati alla qualità e trasparenza delle informazioni poiché su queste possono prendere decisioni informate.

PORTATORE DI INTERESSE	ASPETTATIVE
Clientela	Capacità di soddisfare i requisiti del mandato per una duratura collaborazione con Arco Spedizioni in relazione alla qualità del servizio offerto, da intendersi come: - puntualità delle spedizioni - numero contenuto di disservizi - competitività tariffaria - soddisfazione di richieste di dati in riferimento al Climate Change (ad es. rendicontazione CO_2 prodotte) - efficientamento del percorso a bassa produzione di Co2 impiegato per la distribuzione delle merci.
Personale aziendale	Soddisfazione nella collaborazione, generata dall'equilibrio tra: - gratificazione economica - ambiente di lavoro e attrezzature operative idonee all'esecuzione delle attività da eseguire - concrete prospettive di crescita professionale - aggiornamento continuo - proprietà presente in azienda - coinvolgimento dei dipendenti in relazione alla mitigazione degli impatti del cambiamento climatico sulle attività operative (ad es. temperature nei luoghi di lavoro in rispetto alle normative vigenti sia per il personale interno sia dei fornitori nelle proprie sedi) L'appagamento del personale aziendale è ritenuto un elemento attivo nel condizionamento della clientela poiché sarà in grado di offrire una migliore assistenza, sia in termini di tempestività che di qualità, a fronte di disservizi.
Collaboratori/fornitori	Soddisfazione nella collaborazione, generata dall'equilibrio tra: - trasparenza del rapporto di collaborazione, - consolidamento del volume dei traffici - equo compenso - presenza nel settore da diversi anni - coinvolgimento delle organizzazioni che collaborano per l'esecuzione dei trasporti in relazione alla mitigazione degli impatti del cambiamento climatico sulle attività operative (ad es. temperature nei luoghi di lavoro in rispetto alle normative vigenti all'interno delle proprie sedi e in fase di stallo/sosta dei mezzi in relazione alla climatizzazione degli abitacoli) Anche il soddisfacimento dei fornitori e quindi l'integrazione degli stessi porta ad una positiva esecuzione dei servizi che si riflette sulla filiera e da ultimo sul cliente finale.

FRUITORI	ASPETTATIVE
Collettività	In un'ottica di tutela ambientale, si aspetta un utilizzo coscienzioso dei mezzi, come ad esempio lo spegnimento dei motori in occasione delle soste per carico/scarico, e che nel tempo questi vengano progressivamente sostituiti con classi meno inquinanti. L'equo compenso dei fornitori ne consente il progressivo raggiungimento. La presenza diretta in molte parti del territorio crea un indotto apprezzato dalla popolazione locale e una maggior riconoscibilità dell'azienda.
Enti pubblici	L'azienda si interfaccia con Enti Pubblici quali la Pubblica Amministrazione sia locale sia comunale, l'Agenzia delle Entrate, la Provincia e la Regione. Con tali enti vengono mantenuti ottimi rapporti al fine di poter dar seguito all'attività nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti. La società è inserita correttamente all'interno della realtà/del contesto in cui opera e vi è un buon livello di accettazione del sito nell'area comunale. Anche in considerazione del fatto che vi è una reale possibilità di incremento dell'occupazione per i cittadini sia del comune in cui è inserita sia dei comuni limitrofi. È inoltre necessaria la sensibilizzazione del personale interno e di quello viaggiante dei sub-vettori affinché venga correttamente gestito e conferito il rifiuto prodotto utilizzando le attrezzature messe a disposizione dagli enti comunali per la raccolta.
Enti di controllo	L'Azienda è soggetta al controllo costante eseguito dagli Enti quali a puro titolo esemplificativo: Aziende Sanitarie Locali, Vigili del Fuoco, Inps e Itl. Con tali enti vengono mantenuti ottimi rapporti che consentono di dare continuità all'attività e di migliorare in ambiti regolamentati recependo le eventuali prescrizioni che consentono una maggiore sicurezza sul luogo di lavoro sia per il personale sia per i mezzi e le merci. Anche in questo caso si richiede la sensibilizzazione del personale di staff affinché mantenga la temperatura negli ambienti di lavoro in linea con le normative vigenti.

TABELLA 4 - STAKEHOLDER E RELATIVE ASPETTATIVE

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

Per identificare e valutare i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti, Arco Spedizioni ha intrapreso un percorso di analisi di materialità fondato su due fasi:

- nel 2023 è stata eseguita una prima un'attività di stakeholder engagement tramite l'erogazione di questionari di materialità ai principali stakeholder della Società;
- nel 2024 è stata predisposta una prima analisi di Doppia Materialità partendo dalla matrice dei rischi costruita per il Sistema di Gestione della Qualità, poi ampliata per valutare in maniera più dettagliata i diversi temi ESG.

Per gli specifici impatti, rischi e opportunità valutati come rilevanti si faccia riferimento ai singoli capitoli all'interno del presente documento, così come ciò che concerne le specifiche politiche, azioni e risorse implementate per gestire i temi rilevanti in relazione agli effetti attuali e attesi degli IRO. I rischi e le opportunità in termini finanziari sono invece stati valutati nell'ambito dell'analisi di materialità finanziaria e si specifica che non sono stati rilevati impatti economici correlati alle questioni di sostenibilità.

Ad oggi non è stata sviluppata una specifica analisi della resilienza del proprio business rispetto agli IRO individuati.

Di seguito si riporta l'elenco delle tematiche di sostenibilità emerse come rilevanti per ciascuno dei tre macro-pillar ESG (ambientale, sociale, governance), nell'ambito dell'analisi di Doppia Materialità. L'analisi ha individuato gli impatti dell'impresa verso l'esterno (materialità d'impatto) e i relativi rischi e opportunità (materialità finanziaria), classificandoli poi in temi e sottotemi. Tale approccio consente di identificare le modalità più adeguate a una gestione efficace di ciascuna tematica.

TEMA	SOTTO TEMA/ SOTTO-SOTTO TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA RISCHIO/OPPORTUNITÀ
E1 - CAMBIAMNETI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI		Rischio economico e operativo di ritardo o mancata consegna/presa dovuti a condizioni come stagionalità e percorrenza dei tratti alpini, allagamento delle strade, mancata rimozione di neve/grandine, ghiaccio sul manto stradale, frane, venti tali da vietare il transito a mezzi furgonati e/o telonati, trombe d'aria, caduta di alberi/ oggetti che interrompono il tratto stradale, banchi di nebbia o temperature eccessivamente alte
	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	Impatto negativo sul cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG da attività dirette, ovvero da consumo energetico nelle filiali (uffici e magazzini) e dall'utilizzo della flotta aziendale	Rischio reputazionale ed economico dovuto alla mancata capacità di soddisfazione della crescente richiesta di informazioni dai clienti sul cambiamento climatico, ad esempio sulla stima delle emissioni di CO2 prodotte in fase di trasporto tramite sistema di estrazione dati automatico e risorse umane per la gestione di tale aspetto che può portare all'interruzione della collaborazione con il cliente stesso
		Impatto negativo sul cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG da attività indirette, ovvero da consumo di carburanti per la mobilità dei veicoli per le spedizioni, scarsa attuazione di modalità comportamentali corrette e utilizzo di mezzi vetusti da parte dei fornitori	Opportunità di comunicazione interna ed esterna finalizzata alla sensibilizzazione del personale ad adottare comportamenti efficaci per la mitigazione degli impatti dovuti al cambiamento climatico
	ENERGIA	Impatto positivo generato dalle attività di efficientamento energetico.	Opportunità finanziaria e operativa di riduzione dei consumi energetici grazie all'adozione di tecnologie energetiche efficienti
E3 - ACQUE E RISORSE MARINE	ACQUA: PRELIEVO E CONSUMO IDRICO; SCARICHI DI ACQUE	Potenziali impatti negativi su ecosistemi e comunità locali dovuti al consumo eccessivo o scorretto di acqua in zone a stress idrico	-
E5 - ECONOMIA CIRCOLARE	AFFLUSSI DI RISORSE, COMPRESO L'USO DELLE RISORSE	Potenziale impatto negativo sulla disponibilità di materie prime e uso non responsabile dei materiali	-

TEMA	SOTTO TEMA/ SOTTO-SOTTO TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA RISCHIO/OPPORTUNITÀ
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	RIFIUTI	Potenziale impatto negativo dovuto ad una gestione non corretta dei rifiuti dovuto allo smaltimento anziché all'alimentazione dell'economia circolare (diretto)	Rischio operativo e di non conformità legislativa dovuto alla mancata compliance alla normativa sulla gestione dei rifiuti.
	CONDIZIONI DI LAVORO: SALUTE E SICUREZZA	Potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuto a infortuni o malattie professionali	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata o inefficace formazione sulla salute e sicurezza che può causare infortuni sia del personale Arco Spedizioni sia dei fornitori esterni con conseguente indisponibilità della risorsa
		Potenziale impatto negativo su coloro che effettuano lavoro notturno o in solitaria	-
	CONDIZIONI DI LAVORO: EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA	Potenziali impatti negativi sul benessere dei dipendenti a causa di un mancato equilibrio vita-lavoro, salari e orari lavorativi inadeguati	-
	CONDIZIONI DI LAVORO	-	Rischio operativo e reputazionale di diminuzione dell'efficacia del personale dovuto a elevato turn-over, clima teso, scarsa comunicazione o inadeguata leadership con effetto sulla diminuzione dell'immagine di solidità nei confronti del cliente, incremento delle tempistiche e possibilità di errore con attività meno efficaci
		-	Rischio economico e operativo dovuto all'indisponibilità di personale a causa di richieste non chiare di risorse o della concorrenza portando alla creazione di disservizi
	PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE PER UN LAVORO DI PARI VALORE; DIVERSITÀ;	Potenziale impatto negativo verso i lavoratori dovuti ad una mancanza di politiche legate all'inclusione e la diversità ed episodi di discriminazione, molestie e/o violenze	-
	PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Impatto negativo sui lavoratori interni ed esterni dovuto alla ridotta formazione pro-capite annua per lo sviluppo delle competenze	Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera sia dei dipendenti diretti che degli operatori di magazzino e dei sub vettori, ove possibile, che possono portare a disservizi alla clientela o alla non corretta messa in sicurezza del carico

TEMA	SOTTO TEMA/ SOTTO-SOTTO TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA RISCHIO/OPPORTUNITÀ
S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	CONDIZIONI DI LAVORO: SALUTE E SICUREZZAI	Potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore dovuti a infortuni o malattie professionali	Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata o inefficace formazione sulla salute e sicurezza che può causare infortuni ai fornitori esterni con conseguente indisponibilità della risorsa
	CONDIZIONI DI LAVORO	Danni ai lavoratori lungo la catena del valore causati dalla mancanza o dalla violazione di politiche contro il lavoro forzato e la tutela delle condizioni di lavoro	-
	PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI: FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Potenziale impatto negativo sui lavoratori dovuto alla scarsità di servizi offerti di formazione e sviluppo delle competenze	Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera degli operatori di magazzino e dei sub vettori, ove possibile, che possono portare a disservizi alla clientela o alla non corretta messa in sicurezza del carico
S3 - COMUNITÀ INTERESSATE	DIRITTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI DELLE COMUNITÀ: IMPATTI LEGATI AL TERRITORIO	Potenziali impatti negativi su ecosistemi e comunità locali dovuti al consumo eccessivo o scorretto di acqua in zone a stress idrico	Opportunità operativa di aumentare la propria produttività tramite l'assunzione di nuovi dipendenti
		Impatto positivo sul territorio generato dalla collaborazione o sostegno ad enti locali e a iniziative socio-ambientali	-
S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	IMPATTI LEGATI ALLE INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI E/O PER GLI UTILIZZATORI FINALI	Impatto negativo potenziale dovuto ad una non corretta gestione dei reclami	Rischio di perdita o mancata acquisizione di clienti sensibili a tematiche sostenibili dovuto all'assenza o alla limitazione di strumenti automatici per la generazione di report statistici su tematiche ESG
		-	Rischi reputazionali ed economici dovuti a una scorretta gestione dei reclami e delle relazioni con i clienti
	INCLUSIONE SOCIALE DEI CONSUMATORI E/O UTILIZZATORI FINALI: ACCESSO A PRODOTTI E SERVIZI	Impatto negativo potenziale dovuto ad una non corretta organizzazione delle spedizioni e delle tratte con ritardi o mancate consegne	Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera sia dei dipendenti diretti che degli operatori di magazzino e dei sub vettori, ove possibile, che possono portare a disservizi alla clientela, alla non corretta messa in sicurezza del carico o rintracciabilità piuttosto che sanzioni per mancato rispetto delle normative
		-	Opportunità di rafforzamento reputazionale attraverso l'erogazione di servizi di alta qualità con personalizzazione degli stessi e con il potenziamento della consulenza passiva e attiva ovvero con il coinvolgimento del cliente e quindi di un servizio di customer efficace e orientato alla soddisfazione del cliente

TEMA	SOTTO TEMA/ SOTTO-SOTTO TEMA	MATERIALITÀ D'IMPATTO IMPATTO	MATERIALITÀ FINANZIARIA RISCHIO/OPPORTUNITÀ
G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE	PROTEZIONE DEGLI INFORMATORI	Potenziale impatto negativo sui whistleblowers generato dalla mancanza o uso scorretto dei canali di segnalazione	-
	GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, COMPRESE LE PRASSI DI PAGAMENTO	Potenziale impatto negativo dovuto alla mancata selezione e qualifica dei fornitori sulla base di criteri ESG	Rischi economici e reputazionali derivanti dalla collaborazione con fornitori che non rispettano i criteri ESG nell'esecuzione delle proprie operazioni
		Potenziale impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento	Rischi economici e reputazionali nell'ambito del trasporto, non avendo una flotta di proprietà, in cui le attività persuasive verso i fornitori (sub-vettori) possono non avere un'alta efficacia, in quanto non monitorabile direttamente se non per taluni aspetti come il rinnovo del loro parco veicolare
	CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA: INCIDENTI	-	Rischio reputazionale, economico e legale dovuto ad attività contro l'etica e la condotta aziendale, in termini di corruzione, concorrenza sleale, frode e altri reati e illeciti in tale ambito
	TUTELA DELLA PRIVACY E CYBER SECURITY	-	Rischio reputazionale e legale legato alla gestione della privacy e tutela delle informazioni personali
		-	Rischio reputazionale, operativo e legale di indisponibilità del sistema informatico dovuto ad attacchi informatici e scorretta gestione della cyber security

TABELLA 5 - TEMI ESRS RILEVANTI

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

A Informativa sul processo di valutazione della rilevanza

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

IRO-1

Come indicato nel paragrafo precedente, per individuare gli impatti, rischi e opportunità relativi alle questioni di sostenibilità di Arco Spedizioni, e quindi valutarne la rilevanza, è stata condotta un'analisi di Doppia Materialità.

La prima fase di processo, eseguita come attività propedeutica nel 2023, si è basata sulle seguenti attività:

- Esecuzione di un primo assessment ESG interno all'azienda
- Identificazione degli stakeholder strategici
- Identificazione dei temi di interesse sia per l'Azienda che per i suoi stakeholder strategici
- Stakeholder Engagement tramite interviste ed erogazione di questionari.

A seguito del primo assessment ESG svolto all'interno dell'Azienda tramite interviste ai principali referenti, sono stati identificati i temi ESG maggiormente correlati all'attività di Arco Spedizioni, successivamente sottoposti all'attenzione dei principali stakeholder della Società. In particolare, come indicato in Tabella 6, sono stati identificati gli stakeholder interni ed esterni con valenza strategica per Arco Spedizioni, erogando un questionario che chiedesse loro quali tra i temi ambientali, sociali e di governance selezionati dovessero essere trattati dall'Azienda con maggiore priorità.

PROCESSI	TIPOLOGIA DI RISCHIO	EFFETTI GENERATI
INTERNI	CdA	Questionario: per ogni pillar (E, S, G) è stato richiesto di disporre i temi individuati in ordine di priorità
	Capi distretti operativi	
	Responsabili gruppi di lavoro	
ESTERNI	Fornitori di servizi	
	Sponsorizzazioni	
	Aziende di trasporto	
	Aziende di facchinaggio	
	Clienti	

TABELLA 6 - STAKEHOLDER COINVOLTI NELL'ANALISI DI MATERIALITÀ 2023

Nella seconda fase effettuata nel 2024, l'analisi è stata invece effettuata considerando sia il contesto storico aziendale sia quello settoriale.

Nel dettaglio, sono stati analizzati le principali tendenze di settore e le performance di sostenibilità dei peer e dei competitor dell'Azienda, oltre che gli esiti dell'ultima analisi di materialità condotta. In questo modo, è stato possibile ottenere un elenco preliminare di potenziali impatti, rischi ed opportunità rilevanti. L'analisi ha riguardato tutti e tre i macro-pilastri di sostenibilità: ambientale, sociale e di governance.
Per ciò che riguarda la Materialità d'Impatto, è stata condotta una valutazione approfondita degli impatti identificati, in collaborazione con i diversi referenti aziendali.

Tali referenti aziendali sono stati in grado di contribuire all'analisi tenendo in considerazione anche il punto di vista di eventuali portatori di interesse esterni all'azienda, non coinvolti attivamente in questa prima analisi. L'analisi, condotta secondo un approccio inside-out, ha incluso sia gli impatti positivi che negativi, effettivi e potenziali, che le attività aziendali e lungo la catena del valore individuata possono generare sull'esterno, in particolare sull'ambiente e sulla società.

È stata operata un'analisi di dettaglio rispetto a impatti diretti, derivanti dalle attività interne dell'Azienda -attività core- e impatti indiretti, legati alle operazioni lungo la catena del valore. In entrambi i casi, il processo di analisi è stato condotto seguendo la medesima metodologia.
Per ciascun impatto, sono stati definiti e valutati specifici parametri di gravità e probabilità.

La gravità è data alla somma dei tre seguenti sotto-parametri:

- Scale: valutato in livelli da minimo ad assoluto;
- Scope: valutato in livelli da limitato a totale;
- Carattere di irrimediabilità: valutato in livelli da facilmente rimediabile a irreversibile.

La somma di questi valori consente di determinare un livello di gravità che può oscillare da un livello minimo a critico. Successivamente, il livello di gravità è stato moltiplicato per la probabilità, quest'ultima classificata su una scala che va da molto probabile a raro.

Si sottolinea che per gli impatti positivi non è stato considerato il carattere di irrimediabilità. Adottando un approccio cautelativo, invece, gli impatti effettivi sono stati associati ai due livelli più elevati di probabilità.

Per comprendere la rilevanza di ogni impatto sono state elaborate due rappresentazioni grafiche sotto forma di matrice che incrociano i parametri di gravità e probabilità e nelle quali sono stati posizionati gli impatti diretti e indiretti analizzati in base al punteggio assegnato. Le matrici sono suddivise in tre aree corrispondenti rispettivamente ad una fascia di rilevanza bassa, media e alta: gli impatti ricaduti nelle aree di rilevanza media e alta sono risultati dunque rilevanti. La rilevanza dell'impatto ha determinato la sua rendicontazione nel documento rispetto allo standard ESRS di riferimento.

Anche per quanto riguarda la Materialità Finanziaria, è stata condotta una valutazione dei rischi e delle opportunità finanziarie collegate a tematiche di sostenibilità che hanno o possono avere un impatto sull'azienda, adottando quindi un approccio outside-in. Questi sono stati individuati considerando anche gli impatti generati dall'Azienda o lungo la propria catena del valore e le principali dipendenze dell'Azienda da cui potrebbero emergere rischi o opportunità. Come input per l'individuazione di rischi ed opportunità, inoltre, sono state considerate anche eventuali azioni di sostenibilità implementate e quanto già incluso all'interno della matrice dei rischi.

I punteggi ottenuti da questa valutazione sono stati determinati sulla base di due parametri principali:

- magnitudo: valutata tramite un livello da trascurabile a critico;
- probabilità: valutata tramite un livello da raro a molto probabile.

Sono stati presi in considerazione gli eventi diretti e indiretti e considerati negli orizzonti temporali di breve, medio e lungo termine. Nel breve termine, sono stati valutati gli elementi presenti nella matrice dei rischi del Sistema di Gestione per la Qualità che potrebbero essere correlati alla sostenibilità; nel medio-lungo termine, invece, sono stati analizzati sia gli elementi della matrice dei rischi sia quelli emersi dalle valutazioni di impatto e dalle dipendenze. Infine, i risultati delle analisi sono stati rappresentati in due matrici: una relativa al breve termine, una al medio-lungo termine.

Al termine dell'analisi di Doppia Materialità, i risultati emersi sono stati raggruppati in un'unica tabella, permettendo di esaminare i temi sia dal punto di vista dell'impatto che da quello finanziario. Un tema è stato considerato rilevante e quindi oggetto di rendicontazione se lo è in almeno una delle due analisi di Doppia Materialità.

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

IRO-2

Al termine dell'analisi di doppia materialità, sono emersi come rilevanti gli obblighi di informativa elencati nella seguente tabella, in cui sono state evidenziate le pagine in cui tali informative sono incluse:

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
ESRS 2 – INFORMAZIONI GENERALI	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	12	
	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	12, 13	
	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	14	
	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	16	
	GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	16	
	GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	17	
	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	17	
	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	18-27	
	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	27-29	
	SMB-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	29-34	
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	35-37	
	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	38-50	

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
E1 -CAMBIAMENTI CLIMATICI	GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	52	
	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	52	
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	53	
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	54	
	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	55	
	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	56	
	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	57	
	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	58-60	
	E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	60-62	
	E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	62	
	E1-8	Fissazione del prezzo interno del carbonio	Non rilevante	
	E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Phase-in	
E2 – INQUINAMENTO	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Non rilevante	
	E2-1	Politiche relative all'inquinamento	Non rilevante	
	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Non rilevante	
	E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento	Non rilevante	
	E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Non rilevante	
	E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Non rilevante	
	E2-6	Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	Phase-in	

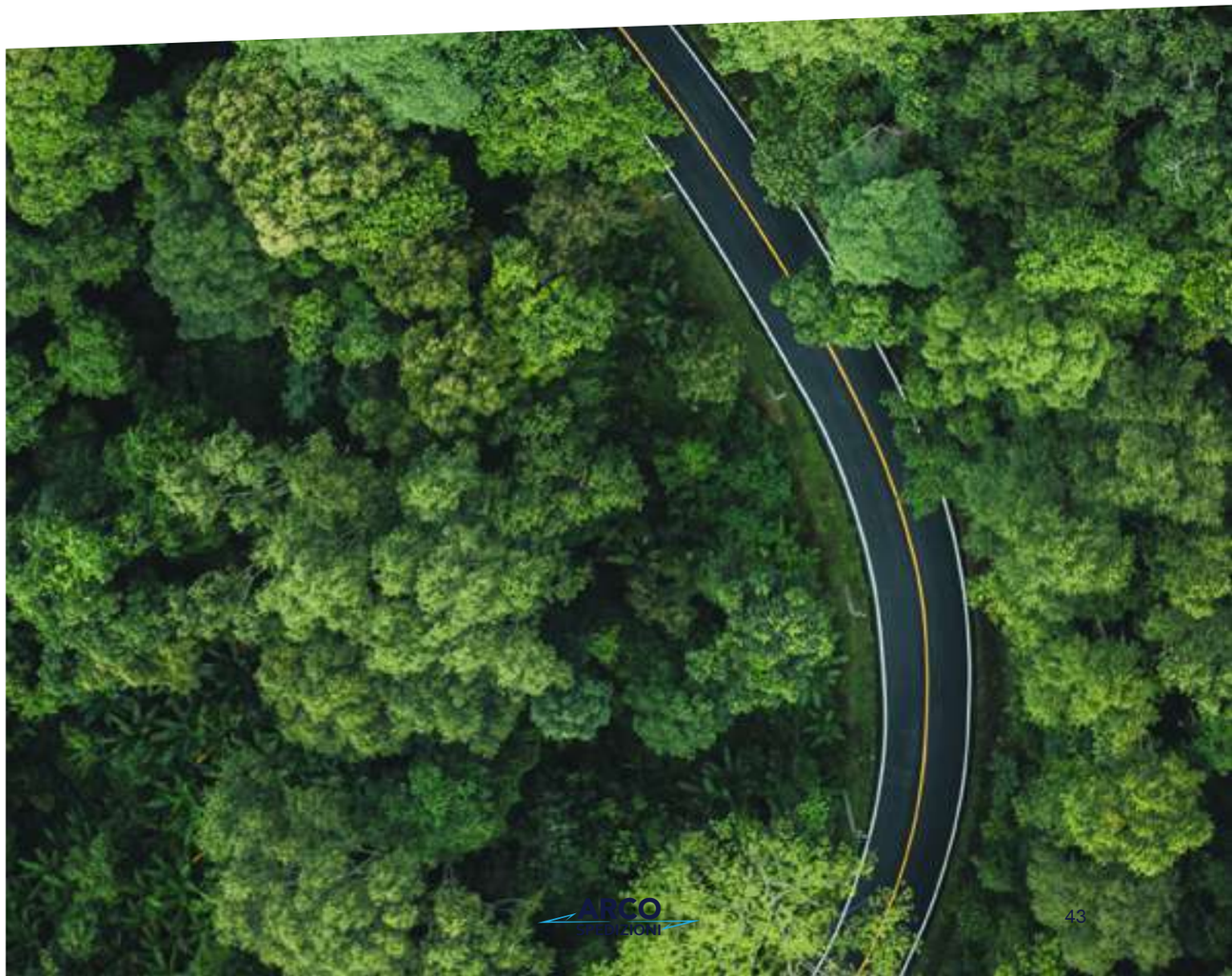
ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
E3 - ACQUA E RISORSE MARINE	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	64	
	E3-1	Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	64	
	E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	65	
	E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	66	
	E3-4	Consumo idrico	66	
	E3-5	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine		Phase-in
E4 - BIODIVERSITÀ	E4-1	Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale		Non rilevante
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Non rilevante
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi		Non rilevante
	E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi		Non rilevante
	E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi		Non rilevante
	E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi		Non rilevante
	E4-5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi		Non rilevante
	E4-6	Effetti finanziari attesi		Phase-in
E5 - ECONOMIA CIRCOLARE	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	67	
	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	67	
	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	68	
	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	68	
	E5-4	Flussi di risorse in entrata		Inserimento nel 2025
	E5-5	Flussi di risorse in uscita	68	
	E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti		Phase-in

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	71	
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	71	
	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	72	
	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	73	
	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	73	
	S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	74	
	S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	75	
	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	76-80	
	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	80	Inserito anche se con possibilità di phase-in
	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	81	
	S1-9	Metriche della diversità	81	
	S1-10	Salari adeguati	82	
	S1-11	Protezione sociale		Phase-in
	S1-12	Persone con disabilità		Phase-in
	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	82	Inserito anche se con possibilità di phase-in
	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	84	
	S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata		Inserito anche se con possibilità di phase-in
	S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	86	
	S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	86	

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	87	
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	87	
	S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	88	
	S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	88-89	
	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	89	
	S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	90	
	S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	91	
S3 - COMUNITÀ INTERESSATE	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	92	
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	92	
	S3-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	93	
	S3-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	93	
	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	93	
	S3-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	94-95	
	S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	95	
S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	96	
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	96	
	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	97-98	
	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	98	
	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	98	
	S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	99-101	
	S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	101	

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	DESCRIZIONE	PAGINA	NOTE
G1 - CONDOTTA DELL'IMPRESA	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	102	
	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	102-103	
	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	104	
	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	104	
	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva		Non rilevante
	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	105	
	G1-5	Influenza politica e attività di lobbying		Non rilevante
	G1-6	Prassi di pagamento	105	

TABELLA 7 - INDICE TEMI RILEVANTI



Nella seguente tabella vengono inoltre rese note le informazioni incluse nella presente Informativa derivanti da altri atti legislativi dell'Unione Europea rispetto al Regolamento Delegato 2023/5303 sugli European Sustainability Reporting Standards, con l'indicazione delle pagine in cui sono collocate

OBBLIGO DI INFORMATIVA ED ELEMENTO D'INFORMAZIONE CORRISPONDENTE	RIFERIMENTO SFDR	RIFERIMENTO TERZO PILASTRO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVA DELL'UE SUL CLIMA
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione , allegato II	
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10			
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n.575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del Regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore . 5			
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5			
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6			
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/245 3 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	

OBBLIGO DI INFORMATIVA ED ELEMENTO D'INFORMAZIONE CORRISPONDENTE	RIFERIMENTO SFDR	RIFERIMENTO TERZO PILASTRO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVA DELL'UE SUL CLIMA
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico		
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali		
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			Allegato II del Regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n3			
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7			
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n8			

OBBLIGO DI INFORMATIVA ED ELEMENTO D'INFORMAZIONE CORRISPONDENTE	RIFERIMENTO SFDR	RIFERIMENTO TERZO PILASTRO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVA DELL'UE SUL CLIMA
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore 12			
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2			
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1			
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7			
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10			
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14			
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/ di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11			
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12			
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15			
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13			
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9			
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n.13			
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n.12			
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n11			
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	

OBBLIGO DI INFORMATIVA ED ELEMENTO D'INFORMAZIONE CORRISPONDENTE	RIFERIMENTO SFDR	RIFERIMENTO TERZO PILASTRO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVA DELL'UE SUL CLIMA
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11			
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1			
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5			
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3			
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8			
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n7			
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 20201816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11 lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13			
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11			
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori n. 11 e 4			

OBBLIGO DI INFORMATIVA ED ELEMENTO D'INFORMAZIONE CORRISPONDENTE	RIFERIMENTO SFDR	RIFERIMENTO TERZO PILASTRO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVA DELL'UE SUL CLIMA
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore 14			
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11			
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore 14			
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore 11			
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore 14			
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15			
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6			

OBBLIGO DI INFORMATIVA ED ELEMENTO D'INFORMAZIONE CORRISPONDENTE	RIFERIMENTO SFDR	RIFERIMENTO TERZO PILASTRO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO SUGLI INDICI DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVA DELL'UE SUL CLIMA
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16			

TABELLA 8 - INFORMAZIONI INERENTI AD ALTRI ATTI LEGISLATIVI

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

IRO-2

Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti e azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

MDR-P, MDR-A

Le informazioni relative alle politiche, azioni e risorse adottati e rendicontati dall'Azienda in merito agli impatti, rischi ed opportunità rilevanti identificati sono incluse all'interno dei capitoli seguenti.

Metriche e obiettivi

Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti e monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

MDR-M

MDR-T

Le informazioni relative alle metriche e al monitoraggio adottati e rendicontati dall'Azienda in merito agli impatti, rischi ed opportunità rilevanti identificati sono incluse all'interno dei capitoli seguenti.

[1] Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

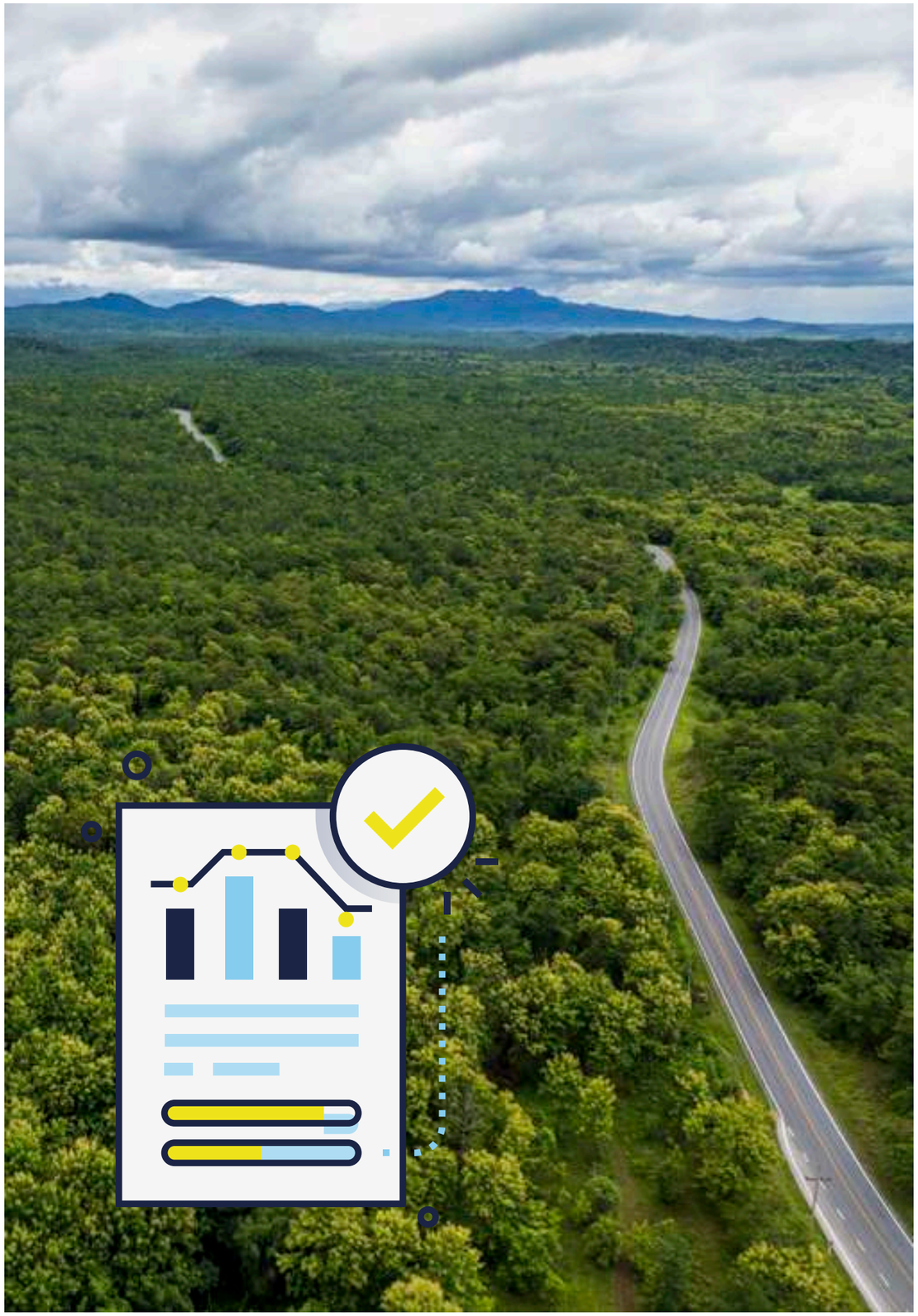
[2] Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag.1).

[3] Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

[4] Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

[5] Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la spiegazione nella dichiarazione sull'indice di riferimento del modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance si riflettono in ciascun indice di riferimento fornito e pubblicato (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 1).

[6] Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, del 17 luglio 2020, che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme minime per gli indici di riferimento UE di transizione climatica e per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 17).



2 – Informazioni Ambientali

Informativa a norma dell'articolo 8 regolamento 2020/852

Nel 2020 la Commissione Europea ha introdotto il Regolamento (UE) 2020/852 – EU Taxonomy Regulation, definito anche "Tassonomia", il quale classifica le attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili.

Queste ultime devono contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali definiti nell'art. 9 del Regolamento, non arrecare un danno significativo (DNSH) a nessuno dei sopracitati obiettivi ambientali e rispettare le garanzie sociali minime, perseguendo i criteri di vaglio tecnico definiti per ciascuna attività.

Inoltre, in linea con quanto richiesto anche dalla CSRD, si richiede di rendicontare le informazioni relative a fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) per quelle attività individuate come allineate (aligned), ammissibili (eligible) e non allineate ai sensi della tassonomia rispetto ai sei obiettivi ambientali da essa definiti:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
4. Transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Nel caso di Arco Spedizioni, nel 2024 sono state riscontrate delle basse percentuali riguardo a tutti e tre gli indicatori tassonomici, inferiori al 5% di allineamento e ammissibilità per ognuno di essi e per questo motivo non si riportano in tale documento le specifiche inerenti a tale Regolamento.

Cambiamenti climatici

ESRS E1

Governance

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GOV-3

Attualmente, l'Azienda non ha ancora implementato un sistema di Management by Objectives (MBO) legato al raggiungimento di obiettivi di decarbonizzazione, perciò non sono ancora stati stabiliti indicatori o obiettivi specifici per misurare e incentivare il progresso nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Strategia

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

E1-1

Ad oggi, l'Azienda non ha sviluppato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, che assicuri la compatibilità del modello di business dell'Azienda agli obiettivi dell'Accordo di Parigi di mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto degli 1.5°C, né prevede l'adozione di tale piano dettagliato nel breve termine.

SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati al cambiamento climatico. In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

1. Impatto negativo sul cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG da attività dirette, ovvero da consumo energetico nelle filiali (uffici e magazzini) e dall'utilizzo della flotta aziendale;
2. Impatto negativo sul cambiamento climatico dovuto alla generazione di emissioni di GHG da attività indirette, ovvero da consumo di carburanti per la mobilità dei veicoli per le spedizioni, scarsa attuazione di modalità comportamentali corrette e utilizzo di mezzi vetusti da parte dei fornitori;
3. Impatto positivo generato dalle attività di efficientamento energetico.

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria sono stati individuati i seguenti rischi e opportunità rilevanti:

1. Rischio economico e operativo di ritardo o mancata consegna/presa dovuti a condizioni come stagionalità e percorrenza dei tratti alpini, allagamento delle strade, mancata rimozione di neve/grandine, ghiaccio sul manto stradale, frane, venti tali da vietare il transito a mezzi furgonati e/o telonati, trombe d'aria, caduta di alberi/oggetti che interrompono il tratto stradale, banchi di nebbia o temperature eccessivamente alte;
2. Rischio reputazionale ed economico dovuto alla mancata capacità di soddisfazione della crescente richiesta di informazioni dai clienti sul cambiamento climatico, ad esempio sulla stima delle emissioni di CO2 prodotte in fase di trasporto tramite sistema di estrazione dati automatico e risorse umane per la gestione di tale aspetto che può portare all'interruzione della collaborazione con il cliente stesso.
3. Opportunità finanziaria e operativa di riduzione dei consumi energetici grazie all'adozione di tecnologie energetiche efficienti;
4. Opportunità di comunicazione interna ed esterna finalizzata alla sensibilizzazione del personale ad adottare comportamenti efficaci per la mitigazione degli impatti dovuti al cambiamento climatico.

Pur riconoscendo l'importanza di tali tematiche, al momento non è ancora stata condotta un'analisi di resilienza della propria strategia e del modello aziendale rispetto ai cambiamenti climatici. Nonostante ciò, gli IRO sopra elencati incidono già sulle scelte strategiche e sul modello di business aziendale, come anticipato al paragrafo "Strategia, modello aziendale e catena del valore" nel capitolo "Informazioni generali".

Dopo aver indentificato i suddetti elementi, sono state mappate delle possibili modalità di intervento, che mirano a ridurre l'impatto dei rischi identificati. Implementare queste strategie non solo contribuirà a migliorare la resilienza operativa di Arco Spedizioni, ma rappresenterà anche un passo significativo verso una gestione più sostenibile e responsabile del business.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

IRO-1

Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la definizione di impatti, rischi e opportunità legati al cambiamento climatico si faccia riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1. Si specifica che, in tale analisi, sono state tenute in considerazione le attività aziendali, i siti e le operations, sia dirette che indirette. Si rimanda all'obbligo di informativa richiamato sopra per ulteriori dettagli.

I rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico emersi come rilevanti sono stati, inoltre, suddivisi tra fisici e di transizione. In particolare, il rischio fisico riscontrato risulta:

- Rischio economico e operativo di ritardo o mancata consegna/presa dovuti a condizioni come stagionalità e percorrenza dei tratti alpini, allagamento delle strade, mancata rimozione di neve/grandine, ghiaccio sul manto stradale, frane, venti tali da vietare il transito a mezzi furgonati e/o telonati, trombe d'aria, caduta di alberi/oggetti che interrompono il tratto stradale, banchi di nebbia o temperature eccessivamente alte;

Ad oggi non è stata redatta un'analisi di scenario che sarà comunque predisposta nel corso dei prossimi esercizi.

I rischi sono stati analizzati lungo orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo, prendendo in considerazione sia le attività dirette dell'Azienda sia quelle lungo l'intera catena del valore. In particolare, è stato valutato come l'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi climatici estremi possa comportare danni, di entità variabile, agli asset aziendali, con conseguente incremento dei costi operativi legati a interventi di riparazione e misure di prevenzione.
I rischi e le opportunità di transizione riscontrati sono invece i seguenti:

- Rischio reputazionale ed economico dovuto alla mancata capacità di soddisfazione della crescente richiesta di informazioni dai clienti sul cambiamento climatico, ad esempio sulla stima delle emissioni di CO_2 prodotte in fase di trasporto tramite sistema di estrazione dati automatico e risorse umane per la gestione di tale aspetto che può portare all'interruzione della collaborazione con il cliente stesso.
- Opportunità finanziaria e operativa di riduzione dei consumi energetici grazie all'adozione di tecnologie energetiche efficienti.

Anche in questo caso, il rischio e l'opportunità individuati sono stati considerati tenendo conto di orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo.

Ad oggi non è stata eseguita una valutazione del rischio climatico strutturata finalizzata a comprendere meglio i potenziali impatti dei cambiamenti climatici sui differenti asset della Società e sulle strategie aziendali. Quest'ultima verrà effettuata negli anni a venire seguendo le indicazioni proposte dagli scenari climatici previsti al 2050, basandosi su dati scientifici, come possibili trend nei consumi energetici e nell'andamento delle temperature globali.

I rischi legati al cambiamento climatico vengono, inoltre, integrati nel Sistema di Gestione per la Qualità, conforme allo standard UNI EN ISO 9001, in linea con le ultime disposizioni dello standard stesso.
Le valutazioni effettuate contribuiscono all'identificazione dei rischi evidenziati nella matrice dei rischi e l'analisi del contesto aziendale e sono state integrate nell'analisi di doppia materialità, la quale ha identificato l'impatto dell'Azienda in termini di contributo al cambiamento climatico. Tale impatto è attribuibile alla combustione di carburanti, al consumo di energia[7], risultando molto rilevante sia per le attività dirette che per quelle indirette.

Tali impatti vengono misurati attraverso il monitoraggio dei consumi energetici (approfondito nell'obbligo di informativa E1-5 "Consumo di energia e mix energetico") e il calcolo della Carbon Footprint d'Organizzazione, basato sul calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 di Arco Spedizioni secondo quanto previsto dal GHG Protocol Framework (approfondito nell'obbligo di informativa E1-6 "Emissioni lorde di Gas Effetto Serra (GES) di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES"). La stima delle emissioni di Scope 3 verrà invece implementata negli anni a venire.

[7] Dal 2025 verrà valutato anche l'impatto dovuto alla dispersione di F-gas.

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

E1-2

Arco Spedizioni ha definito differenti politiche che includono elementi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento degli stessi, in particolare:

- Politica ESG in definizione
- Politica in materia di tutela ambientale
- Politica per la Qualità

Come da obiettivo prefissato nell'anno precedente, nel 2024 Arco Spedizioni ha iniziato ad impostare una Politica ESG che verrà diffusa a tutto il personale tramite caricamento sulla intranet aziendale e alle parti interessate esterne attraverso una pubblicazione all'interno del sito web aziendale.

Tale politica è volta alla gestione di tematiche relative alla sostenibilità e tratta i principi a cui si ispira Arco Spedizioni, inclusi gli ambiti della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, dell'efficienza energetica e dell'implementazione di energie rinnovabili.

In particolare, le attività di Arco Spedizioni sono orientate ai principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, attraverso i seguenti impegni e obiettivi:

- impegno a promuovere l'uso di energie rinnovabili attraverso l'acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili e tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici presso le diverse filiali. L'obiettivo è diminuire la dipendenza dalle fonti di energia tradizionale, a favore di un modello operativo più sostenibile. Inoltre, sono state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici nelle sedi;

- implementazione dell'utilizzo di pompe di calore in Arco Spedizioni garantisce un'alta efficienza energetica, in modo da ridurre le emissioni di CO_2 e offrire un vantaggio a livello economico;

- per migliorare l'efficienza dei propri sistemi di illuminazione, riducendone i consumi l'Azienda ha avviato un progetto di relamping;

- per il calcolo delle emissioni di gas serra (GHG) associate alle spedizioni, Arco Spedizioni ha sviluppato uno strumento semplificato, in seguito alla richiesta di alcuni clienti e per il futuro si impegna per calcolare in maniera completa le emissioni relative alle proprie attività (Scope 1, Scope 2 e Scope 3).

Inoltre, questi impegni si ricollegano agli indirizzi definiti dalla Politica in materia di tutela ambientale relativi all'ottimizzazione dei consumi energetici e delle materie prime, alla riduzione delle emissioni e all'utilizzo di fonti rinnovabili, in particolare:

- progressiva introduzione di mezzi di movimentazione a magazzino alimentati con batterie agli ioni di litio, migliorando l'efficienza grazie a tempi di ricarica ridotti e migliori performance;

- introduzione di strumenti di monitoraggio dei percorsi, favorendo l'ottimizzazione mezzi di trasporto e riducendo i viaggi a vuoto;

- costante rinnovamento del parco veicolare dei mezzi utilizzati per le consegne merci al fine di ridurre le emissioni di CO2 e introducendo altresì dei mezzi elettrici per le consegne ultimo miglio;

- costante rinnovamento del parco veicolare messo a disposizione della forza commerciale;

- sostegno e sviluppo di energia rinnovabile tramite l'installazione di impianti fotovoltaici;

- promozione dell'efficienza energetica con introduzione di strumenti a maggiore efficienza (per esempio l'illuminazione a led).

La Politica per la Qualità, invece, prevede l'individuazione e l'adozione di un sistema di rendicontazione degli aspetti critici e caratterizzanti del cambiamento climatico.

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

E1-3

Nel 2024, Arco Spedizioni ha intrapreso diverse iniziative significative per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici dovuti alle attività dirette dell'Azienda, in particolare sono state svolte le seguenti attività:

- installazione di pannelli fotovoltaici nella filiale di Biella per una potenza totale di 19,8 kWp, che entreranno ufficialmente in funzione a partire dal 2025. A questi, si aggiungono i pannelli già attivi nelle filiali di Piacenza., Milano sud Carpiano, Trieste e Bolzano. Questa scelta non solo contribuisce a ridurre la dipendenza dalle fonti di energia tradizionali, ma rappresenta anche un passo fondamentale verso un modello operativo più sostenibile;

- relamping per le sedi di Trento, Biella, Verona Sona, Alessandria e Ancona, al fine di ridurre i consumi energetici e installare lampade di maggior durata;

- eliminazione del GPL e del gas naturale in favore delle pompe di calore nelle filiali di Parma, Alessandria e Belluno, le quali garantiscono un'alta efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di CO_2 ma anche un vantaggio in termini economici, risparmiando sui costi energetici a lungo termine;

- installazione di 67 colonnine di ricarica elettrica fruibili sia dai padroncini dotati di veicoli elettrici per effettuare le consegne nei centri città sia dai dipendenti nel caso della sede a Monza;

- eseguito un primo calcolo della Carbon Footprint d'Organizzazione con riferimento al GHG Protocol per ciò che concerne lo Scope 1 e Scope 2;

- proseguito il progetto di calcolo delle emissioni di GHG associate alle spedizioni, in risposta alle richieste di alcuni clienti importanti. Lo studio viene effettuato tramite un tool ad hoc che analizza le diverse fasi del ciclo di vita della spedizione, dettagliando tra fase di ritiro dal mittente alla filiale competente, tratta lunga verso la filiale di destinazione, consegna finale al destinatario;

- richiesta di rinnovamento del parco veicolare utilizzato dai sub vettori per le consegne sensibilizzando verso modelli di categoria Euro migliori e mezzi elettrici.

Per gli anni a venire sono inoltre state pianificate le seguenti azioni, al fine di rafforzare l'impegno di Arco Spedizioni verso l'ottimizzazione energetica e la riduzione della propria impronta carbonica:

- installazione di pannelli fotovoltaici tra il 2025 e il 2026 nelle filiali di Alessandria, San Pietro in Casale, Montichiari, Ancona, Parma, Belluno e Monza, oltre all'attivazione dell'impianto a Biella;

- relamping nelle filiali di Verbania, Parma e Belluno;

- continuazione del percorso di eliminazione del GPL per il riscaldamento e del gas naturale in favore delle pompe di calore nelle filiali di Ancona, Verbania e Treviso, al fine di tenere l'impianto a GPL solo nella sede di Potenza.

Metriche e obiettivi

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

E1-4

Per quanto riguarda gli obiettivi definiti da Arco Spedizioni in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, si faccia riferimento alle azioni pianificate al fine dell'ottimizzazione energetica e alla riduzione dell'impronta carbonica presentate nel paragrafo precedente.

Inoltre, Arco Spedizioni ha fissato l'obiettivo di condurre uno studio approfondito sulla Corporate Carbon Footprint, con l'intento di identificare, quantificare e gestire le emissioni di gas serra (GHG) associate alle sue attività.
L'implementazione di questo strumento consentirà all'Azienda di monitorare gli impatti ambientali in termini di emissioni di GHG per quanto riguarda Scope 1, Scope 2 e Scope 3, utilizzando una metodologia trasparente e standardizzata che faciliti il confronto temporale dei dati. Questo approccio non solo aiuterà a comprendere meglio le proprie performance ambientali, ma fornirà anche una base solida per la pianificazione di interventi mirati alla riduzione delle emissioni.

Infine, obiettivo dal 2027 in poi sarà quello di valutare la possibilità di acquistare energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili che sia certificata da Garanzie d'Origine.

Consumo di energia e mix energetico

E1-5

Come indicato in Tabella 9, il consumo energetico complessivo delle filiali di Arco Spedizioni si è attestato nel 2024 a 10.534,57 MWh, di cui il 65,71% rappresenta la quota di fonti fossili e il 34,29% la quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (Figura 4). Si può, inoltre, notare come i consumi energetici totali siano diminuiti rispetto a quelli relativi al 2023, pari infatti a 13.329,72 MWh [8]

[8] Il dato 2023 è stato rettificato rispetto al bilancio dell'anno precedente in quanto è stato corretto il calcolo del consumo di combustibile da gas naturale del quale era stato riscontrato un errore in sede di confronto con l'anno 2024.

CONSUMO DI ENERGIEA E MIX ENERGETICO	DATA COMPARATIVO 2023 (MWH)	2024 (MWH)
(1) CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA CARBONE E PRODOTTI DEL CARBONE	-	
(2) CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA PETROLIO GREZZO E PRODOTTI PETROLIFERI	2.991,44	3.055,83
DI CUI BENZINA	390,91	298,74
DI CUI GASOLIO	2.430,22	2.517,43
DI CUI AD BLUE	7,32	7,30
DI CUI GPL	162,98	232,35
(3) CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA GAS NATURALE	418,09	564,05
(4) CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA ALTRE FONTI NON RINNOVABILI	-	-
(5) CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA, CALORE, VAPORE E RAFFRESCAMENTO DA FONTI FOSSILI, ACQUISTATI O ACQUISITI	3.994,42	3.302,73
(6) CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI (SOMMA DA LINEA 1 A 5)	**10.395,39**	**6.922,60**
QUOTA DI FONTI FOSSILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (%)	**77,99%**	**65,71%**
(7) CONSUMO DA FONTI NUCLEARI	-	
QUOTA DI FONTI NUCLEARI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (%)	-	
(8) CONSUMO DI COMBUSTIBILI PER LE FONTI RINNOVABILI, COMPRESA LA BIOMASSA (INCLUDE ANCHE I RIFIUTI INDUSTRIALI E URBANI DI ORIGINE BIOLOGICA, IL BIOGAS, L'IDROGENO RINNOVABILE ECC.)	-	
(9) CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA, CALORE, VAPORE E RAFFRESCAMENTO DA FONTI RINNOVABILI, ACQUISTATI O ACQUISITI	2.861,78	3.553,67
(10) CONSUMO DI ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA SENZA RICORRERE A COMBUSTIBILI	72,55	58,29
(11) CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (SOMMA DA LINEA 8 A 10)	**2.934,33**	**3.611,96**
QUOTA DI FONTI RINNOVABILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (%)	**22,01%**	**34,29%**
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (SOMMA LINEE 6, 7 E 11)	**13.329,72**	**10.534,57**

Tabella 9 - Consumo di energia e mix energetico 2023-2024

Ai fini del calcolo dei consumi da fonti fossili, si sottolinea che la benzina, il gasolio e l'AD Blue vengono utilizzati per la movimentazione della flotta aziendale, mentre il GPL e il gas naturale sono necessari per il funzionamento degli impianti di riscaldamento delle filiali. Inoltre, per il calcolo dell'energia elettrica acquistata, distinta tra fonti rinnovabili, fonti nucleari e fonti fossili, si precisa che la quota contabilizzata come proveniente da fonti rinnovabili considera le percentuali indicate nel mix energetico nazionale.

QUOTA DI FONTI FOSSILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (%)

QUOTA DI FONTI RINNOVABILI SUL CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (%)

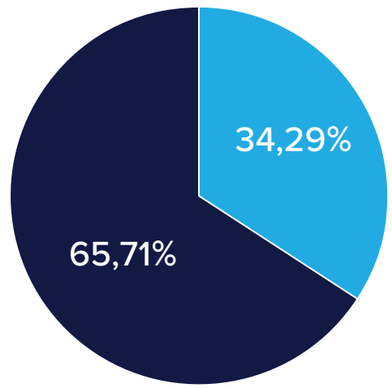


Figura 4 – Consumi energetici per fonte rinnovabile e non rinnovabile

Nella figura seguente si confrontano invece le composizioni dei consumi energetici in MWh tra il 2023 e il 2024.

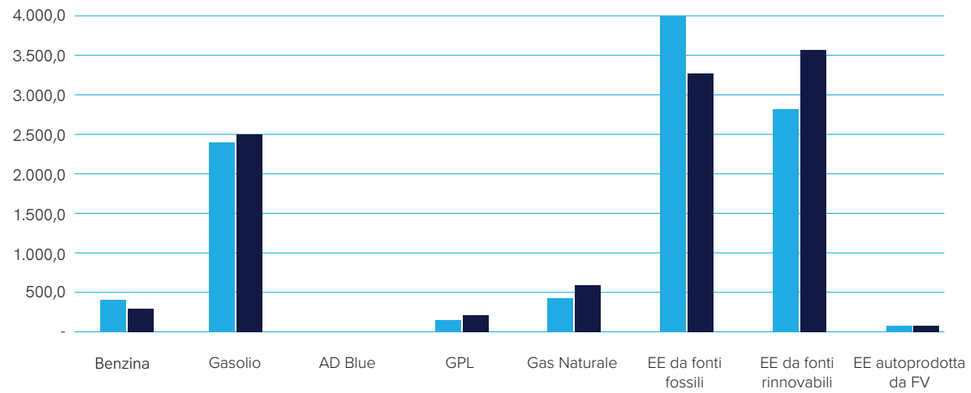


Figura 5 – Composizione consumi energetici 2023-2024 (MWh)

L'intensità energetica rispetto ai ricavi netti, calcolata come il rapporto tra il consumo totale di energia e i ricavi netti dell'anno 2024, risulta invece pari a 29,12 MWh/milioni €, come presentato nella Tabella 10. Anch'essa risulta in diminuzione rispetto al dato del 2023, pari invece a 39,56 con una riduzione del 26% di energia elettrica consumata rispetto ai ricavi ottenuti.

INTENSITÀ ENERGETICA RISPETTO AI RICAVI NETTI	DATA COMPARATIVO 2023	2024	% 2024/2023
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DELLE ATTIVITÀ IN SETTORI AD ALTO IMPATTO CLIMATICO (MWH)	13.329,72	10.534,57	-21%
RICAVI NETTI DELLE ATTIVITÀ IN SETTORI AD ALTO IMPATTO CLIMATICO (€)	336,96	361,78	7%
INTENSITÀ ENERGETICA RISPETTO AI RICAVI NETTI (MWH/MILIONI €)	**39,56**	**29,12**	**-26%**

TABELLA 10 - INTENSITÀ ENERGETICA RISPETTO AI RICAVI NETTI

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

E1-6

Come indicato precedentemente, negli anni scorsi Arco Spedizioni ha sviluppato uno strumento semplificato per il calcolo delle emissioni di gas serra (GHG) associate alle spedizioni, in risposta alle singole richieste di alcuni clienti ma non era stato effettuato uno studio di Carbon Footprint d'Organizzazione completo.

Per questo motivo, come da obiettivo prefissato nel 2023, per il 2024 l'Azienda si è impegnata in una prima quantificazione di emissioni di GHG relativamente a:

Scope 1

- Emissioni di GHG derivanti dalla combustione di GPL e gas naturale negli impianti di riscaldamento;
- Emissioni di GHG derivanti dalla combustione di benzina e gasolio nei soli veicoli di proprietà aziendale (autovetture assegnate ai dipendenti [9]).

Scope 2

- Emissioni di GHG derivanti dalla produzione di energia elettrica utilizzata nelle attività svolte presso le filiali.

Inoltre, per l'anno di rendicontazione 2025 è stato prefissato un obiettivo aggiuntivo di miglioramento del calcolo e di estensione allo Scope 3. In quest'ultimo verranno incluse le emissioni derivanti dal consumo di combustibile nella flotta utilizzata per le consegne, in quanto di proprietà di terzi e quindi fuori dal controllo diretto di Arco Spedizioni.

Poiché quindi non è disponibile un confronto con il 2023, nella tabella seguente si presentano i risultati relativi al solo 2024. In particolare, nel 2024 si rilevano emissioni di GHG pari a 2.298,88 tCO_2eq secondo la logica location-based e pari a 3.949,34 tCO_2eq secondo la logica market-based. Questo secondo valore risulta superiore al primo, in quanto ad oggi non viene acquistata energia elettrica da fonti rinnovabili certificata da Garanzie d'Origine ma sarà impegno dell'Azienda valutare tale acquisto per gli anni a venire.
Tale risultato si scompone in 924,40 tCO_2eq per quanto riguarda lo Scope 1 e in 1.374,48 tCO_2eq (location-based) e 3.025,01 tCO_2eq (market-based) per lo Scope 2.

[9] In tale calcolo non rientrano i veicoli finalizzati alle consegne in quanto non sono di proprietà aziendale ma dei subvettori.

	2024 (tCO_2eq)
EMISSIONI DI GHG SCOPE 1	
EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 1	924,40
PERCENTUALE DI EMISSIONI DI GHG DI SCOPE 1 COPERTA DA SISTEMI REGOLAMENTATI DI SCAMBIO QUOTE DI EMISSIONI (%)	0%
EMISSIONI DI GHG SCOPE 2	
EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 2 - LOCATION-BASED	**1.374,48**
EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 2 - MARKET-BASED	**3.025,01**
PERCENTUALE DI EMISSIONI DI GHG DI SCOPE 2 COPERTA DA SISTEMI REGOLAMENTATI DI SCAMBIO QUOTE DI EMISSIONI (%)	**0%**
EMISSIONI DI GHG SCOPE 3	
EMISSIONI INDIRETTE LORDE DI GHG DI SCOPE 3	**ND**
EMISSIONI TOTALI DI GHG	
EMISSIONI TOTALI DI GHG LOCATION-BASED	**2.298,88**
EMISSIONI TOTALI DI GHG MARKET-BASED	**3.949,42**

TABELLA 11 - EMISSIONI GHG - SCOPE 1 E SCOPE 2 (TCO_2EQ) 2024

Nella figura seguente si rappresenta il confronto delle emissioni di GHG legate allo Scope 1 e Scope 2 tra logica location-based e market-based per il 2024, notando come il risultato da logica market-based risulti quasi il doppio della prima.

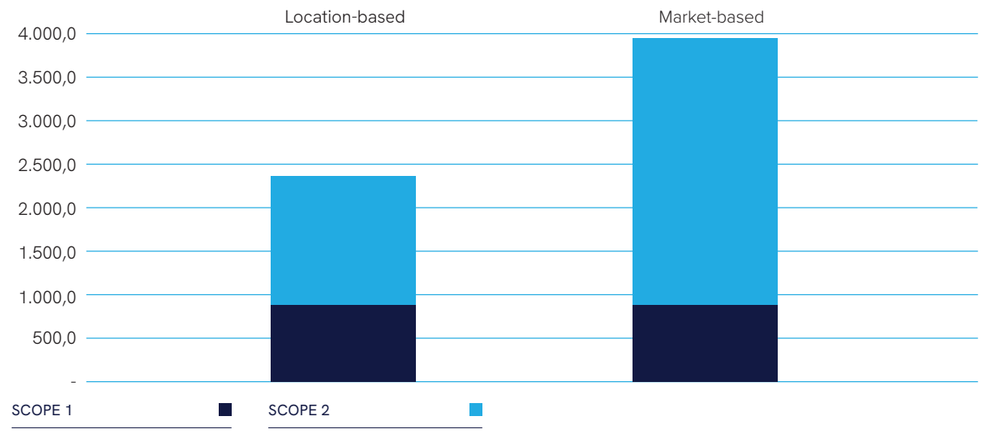


FIGURA 6 - CONFRONTO EMISSIONI GHG LOCATION BASED VS MARKET-BASED(TCO_2EQ) 2024

Infine, nella Tabella 12 si indicano i valori relativi all'intensità delle emissioni di GHG rispetto ai ricavi netti, pari a 6,35 per la logica location-based e 10,92 per la market-based.

INTENSITÀ EMISSIONI RISPETTO AI RICAVI NETTI	2024
EMISSIONI TOTALI DI GHG (LOCATION-BASED)	2.298,88
EMISSIONI TOTALI DI GHG (MARKET-BASED)	3.949,42
RICAVI NETTI (€)	361,78
EMISSIONI TOTALI DI GHG (LOCATION-BASED) RISPETTO AI RICAVI NETTI (tCO_2EQ/MILIONI €)	**6,35**
EMISSIONI TOTALI DI GHG (MARKET-BASED) RISPETTO AI RICAVI NETTI (tCO_2EQ/MILIONI €)	**10,92**

TABELLA 12 - INTENSITÀ EMISSIONI RISPETTO AI RICAVI NETTI 2024

Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

E1-7

Attualmente, Arco Spedizioni non ha identificato progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio né iniziative di assorbimento di GHG. Il principale passo intrapreso finora è rappresentato dal calcolo della Carbon Footprint d'Organizzazione, la quale costituirà la base per valutare negli anni a venire l'eventuale acquisto di crediti di carbonio e la loro intensità compensativa.

Acque e risorse marine

ESRS E3

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine

IRO-1

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto da Arco Spedizioni, sono emersi come rilevanti alcuni impatti legati alla gestione idrica nelle filiali della Società.

Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la definizione di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento si faccia riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1. Si specifica che, in tale analisi, sono state tenute in considerazione le attività aziendali, i siti e le operations, sia dirette che indirette. Si rimanda all'obbligo di informativa richiamato sopra per ulteriori dettagli.

In particolare, tramite l'esercizio materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

- Potenziali impatti negativi su ecosistemi e comunità locali dovuti al consumo eccessivo o scorretto di acqua in zone a stress idrico.

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria non sono stati individuati rischi e opportunità rilevanti.

Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

E3-1

La politica ESG in fase di implementazione dall'Azienda tocca anche il tema della gestione idrica, in particolare dichiara che per ridurre il consumo di acqua potabile e contribuire alla sostenibilità ambientale, la Società si impegna per implementare dei sistemi di raccolta e di recupero delle acque piovane.

Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

E3-2

Nel 2024 è stata effettuata una prima valutazione del rischio idrico per le filiali di Arco Spedizioni suddivisa in due macro-attività:

1. un'analisi più dettagliata per la sede principale di Monza, dalla quale è stato possibile mappare tutti gli indicatori legati al rischio idrico, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
2. una seconda analisi di valutazione del rischio idrico totale per mappare in maniera generale la condizione di tutte le filiali di Arco Spedizioni.

Lo studio è stato effettuato tramite il portale Aqueduct del WRI, dal quale è risultato che 46 filiali su 120 analizzate, pari al 38% del totale, risultano a rischio idrico classificato come molto alto o alto.

Per ciò che concerne l'analisi specifica per la sede di Monza si riporta alla seguente tabella, la quale indica le tipologie di rischio etichettate da Medio-alto in su.

RISCHIO IDRICO PER LA SEDE PRINCIPALE		
TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	IMPATTO
VARIABILITÀ INTERANNUALE	Misura la variabilità media tra gli anni della disponibilità idrica, includendo sia le risorse idriche superficiali che sotterranee rinnovabili.	MEDIUM - HIGH (0.50-0.75)
RISCHIO DI SICCITÀ	Misura le aree in cui è probabile che si verifichino eventi siccitosi, la popolazione e i beni esposti e la vulnerabilità della popolazione e dei beni agli effetti negativi.	MEDIUM - HIGH (0.6-0.8)
IL POTENZIALE DI EUTROFIZZAZIONE COSTIERA (CEP)	Misura la capacità dei carichi fluviali di azoto (N), fosforo (P) e silice (Si) di stimolare la proliferazione algale nociva nelle acque costiere.	**EXTREMELY HIGH (>5)**
INDICE DI RISCHIO ESG PER PAESE PEAK REPRISK	Quantifica l'esposizione al rischio di condotta aziendale correlato a problematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) nel paese corrispondente.	MEDIUM - HIGH (50-60%)
RISCHIO IDRICO AGGREGATO – DEFAULT QUANTITÀ DI RISCHIO FISICO	Misura il rischio correlato a quantità d'acqua insufficiente o eccessiva aggregando tutti gli indicatori selezionati dalla categoria Quantità di Rischio Fisico.	MEDIUM - HIGH (2-3)

Tale analisi permetterà di comprendere meglio quali azioni implementare negli anni a venire per gestire le differenti tipologie di rischio associate alle specifiche sedi.

Inoltre, a Monza è stato aperto un progetto pilota che ha previsto nel 2024 l'installazione di rubinetti temporizzati con sensore ad infrarossi intelligente automatico sia per i lavandini sia per i sanitari.

Ad oggi si prevede questa novità per la sede di Monza, in quanto da essa transitano la maggior parte dei mezzi. Tale progetto è stato pensato già nel 2024 ma vedrà l'inizio lavori vero e proprio nel 2025, con termine fissato al 2026.

Metriche e obiettivi

Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

E3-3

Per ciò che concerne gli obiettivi prefissati dalla Società in termine di gestione delle acque si rimanda alle azioni pianificate spiegate nel paragrafo precedente.

Consumo idrico

E3-4

Il consumo idrico totale di Arco Spedizioni per l'anno 2024 è stato stimato in 24.261 m³ (Tabella 13), in aumento rispetto al consumo del 2023, pari a 22.338 m³ [10] a causa dell'apertura di nuove filiali e del trasferimento di alcune vecchie filiali in immobili di maggiori dimensioni.
Come indicato precedentemente, è stato possibile stimare i consumi idrici legati alle filiali nelle zone valutate a stress idrico, stimati in 9.219,18 m³.

L'intensità idrica del 2024, calcolata come il rapporto tra consumo idrico totale e i ricavi netti, invece, risulta pari a 67,06 e quindi in leggero aumento rispetto al valore di 66,29 del 2023 (Tabella 14).

CONSUMO IDRICO	VOLUME IN M³ (2023)	VOLUME IN M³ (2024)
CONSUMO IDRICO TOTALE	22.338,00	24.261,00
DI CUI IN ZONE A RISCHIO IDRICO, COMPRESE QUELLE A ELEVATO STRESS IDRICO	ND	9.219,18
VOLUME TOTALE DI ACQUA RICICLATA E RIUTILIZZATA	0	0
VOLUME TOTALE DI ACQUA IMMAGAZZINATA	1.229,00	1.229,00
DI CUI RELATIVE VARIAZIONI	0	0

TABELLA 13 - CONSUMO IDRICO 2023-2024

INTENSITÀ IDRICA	VALORE 2023	VALORE 2024	VARIAZIONI 2023/2024
CONSUMO IDRICO TOTALE	22.338,00	24.261,00	8,61%
RICAVI NETTI DA OPERAZIONI PROPRIE (MILIONI DI €)	336,96	361,78	7,36%
INTENSITÀ IDRICA RISPETTO AI RICAVI NETTI	**66,29**	**67,06**	**1,16%**

TABELLA 14 - INTENSITÀ IDRICA RISPETTO AI RICAVI NETTI 2023 – 2024

I suddetti dati sono stati estrapolati da bollettazione e si specifica che l'acqua immagazzinata riguarda le cisterne ad uso antincendio.

La restante acqua consumata è relativa, invece, all'utilizzo del servizio idrico-sanitario e di docce, ove presenti.

[10] Tale valore relativo al 2023 è stato rettificato rispetto al bilancio dell'anno precedente poiché era stato oggetto di stima, perfezionata poi a fine anno con l'arrivo di tutte le bollette complete.

Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e opportunità

IRO-1

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto, sono emersi come rilevanti impatti legati alla gestione delle risorse e dell'economia circolare.
Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la definizione di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento si faccia riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1. Si specifica che, in tale analisi, sono state tenute in considerazione le attività aziendali, i siti e le operations, sia dirette che indirette. Si rimanda all'obbligo di informativa richiamato sopra per ulteriori dettagli.

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

- Potenziale impatto negativo sulla disponibilità di materie prime e uso non responsabile dei materiali;
- Potenziale impatto negativo dovuto ad una gestione non corretta dei rifiuti dovuto allo smaltimento anziché all'alimentazione dell'economia circolare (diretto);

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi e opportunità rilevanti:

- Rischio operativo e di non conformità legislativa dovuto alla mancata compliance alla normativa sulla gestione dei rifiuti.

Si specifica che nel 2025 verranno mappati e analizzati anche i flussi di risorse in entrata, oltre a quelli in uscita per ciò che concerne le specifiche metriche.

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-1

La **Politica ESG** in fase di redazione da parte di Arco Spedizioni definirà gli impegni nelle seguenti attività ai fini della gestione delle risorse e dell'economia circolare:

- Per ridurre la produzione di nuovo materiale e contribuire alla minimizzazione dei rifiuti, l'Azienda ha deciso di utilizzare bancali rigenerati;

- In ambito di gestione responsabile della carta, Arco Spedizioni ha deciso di utilizzare esclusivamente Carta certificata FSSC (Forest Stewardship Council) per ridurre l'impatto della deforestazione e promuovere un uso responsabile delle risorse forestali. Inoltre, l'Azienda investe nella digitalizzazione per ridurre il consumo di carta e investe in modelli di stampanti a basso impatto ambientale;

- Per ridurre ulteriormente il consumo di risorse, l'Azienda ha adottato una strategia di noleggio per le attrezzature, garantendo una vita utile prolungata e utilizzando dispositivi ricondizionati;

- L'Azienda si impegna a orientare i propri processi di approvvigionamento verso l'acquisto di materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili, promuovendo questi principi lungo la catena di fornitura.

- Per garantire una gestione dei rifiuti corretta, responsabile e conforme, l'Azienda si è dotata di una propria "Procedura gestione rifiuti" che definisce tutte le informazioni necessarie per il trattamento di ogni tipologia di rifiuto.

Inoltre, tali principi vengono ribaditi anche all'interno della **Politica per la qualità e nella Politica in materia di tutela ambientale**.

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-2

Coerentemente con i suoi ideali e valori, Arco Spedizioni ha posto in essere le seguenti attività volte al raggiungimento dei propri obiettivi:

- Impegno a reperire fibre di cellulosa e prodotti a base di carta esclusivamente da foreste gestite in modo sostenibile approvvigionandosi di fibra di provenienza certificata FSC® e EU ECOLABEL;
- Utilizzo di bancali rigenerati
- Progressiva ottimizzazione dei consumi al fine di ridurre al minimo la stampa dei documenti, soprattutto nella gestione dei documenti d'acquisto ai fornitori;
- Acquisto dei consumabili per i servizi igienici, della sede e di tutte le filiali, di un prodotto realizzato con fibre di cellulosa ottenute dal riciclo di contenitori per bevande con certificazione ECOLABEL;
- Partnership con fornitore per la distribuzione di bevande e alimenti, sia nella sede legale sia in tutte le filiali, che promuove l'utilizzo di accessori green in carta legno certificati PEFC e FSC;

Per ciò che concerne i rifiuti prodotti nelle varie filiali, questi vengono conferiti al servizio comunale oppure a fornitori privati i quali forniscono dei cassoni che vengono svuotati al bisogno previo rilascio di formulario. Tali rifiuti vengono quindi gestiti e differenziati secondo le disposizioni e le normative vigenti.

Queste iniziative riflettono l'impegno di Arco Spedizioni verso una gestione sostenibile delle risorse e un approccio proattivo nella riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo così a un futuro più circolare e responsabile.
Intervento previsto per il futuro sarà quello della ricerca continua di un riciclo al 100% di tutti i rifiuti che contribuiscono alla crescita dell'economia circolare.

Metriche e obiettivi

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-3

Dal punto di vista degli obiettivi definiti da Arco Spedizioni in termini di uso delle risorse e di economia circolare, non sono stati definiti specifici target formali da raggiungere negli anni a venire.
Si ricorda però l'implementazione del RENTRI, grazie al quale sarà premura dell'Azienda a partire dall'anno prossimo, calcolare e aggregare i rifiuti in conformità alle nuove funzionalità previste, garantendo una panoramica completa delle quantità smaltite in base alle loro caratteristiche.

Flussi di risorse in uscita

E5-5

Per ciò che concerne le risorse in uscita relativa ad Arco Spedizioni, si sottolinea che i rifiuti vengono prodotti da:

- Danni alle spedizioni;
- Smaltimento di merce dei clienti di logistica per delle richieste del cliente o per danno in fase di movimentazione a magazzino;
- Smaltimenti periodici di materiale obsoleto dell'ufficio IT o dell'ufficio tecnico.

La gestione dei rifiuti di Arco Spedizioni viene effettuata in tutte le filiali conferendo tutti i rifiuti al servizio comunale, senza avere quindi contezza delle quantità specifiche, ad eccezione delle seguenti filiali nelle quali sono presenti dei cassoni per lo smaltimento dei rifiuti direttamente gestiti da un fornitore privato:

1. Brescia
2. Carini (PA)
3. Carpiano (MI)
4. Caserta
5. Firenze
6. Genova
7. Lucca
8. Torino
9. Tortona

Nelle suddette filiali, Arco Spedizioni ha prodotto nel 2024 un totale 410,8 ton di rifiuti, in aumento rispetto alle 316,23 ton del 2023 (aumento dovuto sia ai rifiuti pericolosi che non pericolosi a causa dell'aumento delle filiali e del volume di produzione). Di questi il 18% è categorizzato come pericoloso ed il restante 82% come non pericoloso (Figura 7).

Nella Tabella 15 si presenta la suddetta suddivisione con specifica indicazione di quanti sono stati mandati a recupero o smaltimento. In particolare, si nota che tutti i rifiuti pericolosi, pari a 72,25 ton sono stati mandati a smaltimento, mentre tutti i rifiuti non pericolosi, pari 338,55 ton sono stati mandati a recupero.

FLUSSI DI RISORSE IN USCITA	2023				2024			
	PERICOLOSI (ton)	NON PERICO-LOSI (ton)	TOTALE	% TOTALE	PERICOLOSI (ton)	NON PERICO-LOSI (ton)	TOTALE	% TOTALE
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	31,01	285,22	**316,23**	**100,00%**	**72,25**	**338,55**	**410,80**	**100,00%**
DI CUI MANDATI A RECUPERO	-	285,22	**285,22**	**90,19%**	-	**338,55**	**338,55**	**82,41%**
DI CUI DESTINATI A SMALTIMENTO	31,01	-	**31,01**	**9,81%**	**72,25**	-	**72,25**	**17,59%**

TABELLA 15 - RIFIUTI SUDDIVISI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO E CATEGORIA (PERICOLOSI/NON PERICOLOSI) 2023 - 2024

Le tipologie di rifiuto non pericoloso prodotto sono solamente: indifferenziata, carta/cartone, plastica e film estensibile, legno.

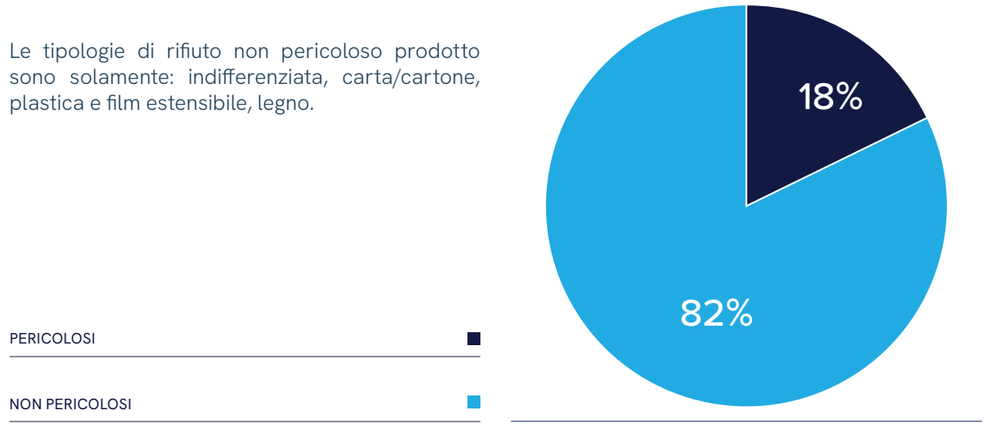


FIGURA 7 - SUDDIVISIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

Infine, l'intensità di rifiuti calcolata come rapporto tra totale dei rifiuti prodotti e i ricavi netti si attesta a 1,14 nel 2024, in aumento rispetto allo 0,94 del 2023.

INTENSITÀ RIFIUTI RISPETTO AI RICAVI NETTI	DATO COMPARATIVO 2023	VALORE 2024	%I 2023/2024
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (ton)	316,23	410,80	**29,91%**
RICAVI NETTI (MILIONI €)	336,96	361,78	**7,36%**
INTENSITÀ RIFIUTI RISPETTO AI RICAVI NETTI (ton/ MILIONI €)	**0,94**	**1,14**	**21,00%**

TABELLA 16 - INTENSITÀ RIFIUTI RISPETTO A RICAVI NETTI

3 – Informazioni Sociali

Forza lavoro propria

ESRS S1

Strategia

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-2

Tra gli stakeholder identificati da Arco Spedizioni, i lavoratori della forza lavoro propria ne costituiscono un gruppo fondamentale.
Nel definire la strategia e il modello di business, infatti, la Società promuove un dialogo continuo con i dipendenti, al fine di comprendere le loro esigenze e aspettative, garantendo al contempo la tutela dei loro diritti umani e lavorativi.

Gli strumenti di ascolto e coinvolgimento adottati nei confronti dei lavoratori, delle lavoratrici e dei sindacati, così come le loro aspettative, sono illustrati nel dettaglio al capitolo "Informazioni generali", all'interno del paragrafo "Interessi e opinioni dei portatori di interesse".

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati alla gestione della forza lavoro propria. Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la loro definizione, si faccia riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1.

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

- Potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuto a infortuni o malattie professionali;
- Potenziale impatto negativo su coloro che effettuano lavoro notturno o in solitaria;
- Impatto negativo sui lavoratori interni ed esterni dovuto alla ridotta formazione pro-capite annua per lo sviluppo delle competenze;
- Potenziali impatti negativi sul benessere dei dipendenti a causa di un mancato equilibrio vita-lavoro, salari e orari lavorativi inadeguati;
- Potenziale impatto negativo verso i lavoratori dovuti ad una mancanza di politiche legate all'inclusione e la diversità ed episodi di discriminazione, molestie e/o violenze;

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi e opportunità rilevanti:

- Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera sia dei dipendenti diretti che degli operatori di magazzino e dei sub vettori, ove possibile, che possono portare a disservizi alla clientela o alla non corretta messa in sicurezza del carico;
- Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata o inefficace formazione sulla salute e sicurezza che può causare infortuni sia del personale Arco sia dei fornitori esterni con conseguente indisponibilità della risorsa.
- Rischio operativo e reputazionale di diminuzione dell'efficacia del personale dovuto a elevato turn-over, clima teso, scarsa comunicazione o inadeguata leadership con effetto sulla diminuzione dell'immagine di solidità nei confronti del cliente, incremento delle tempistiche e possibilità di errore con attività meno efficaci;
- Rischio economico e operativo dovuto all'indisponibilità di personale a causa di richieste non chiare di risorse o della concorrenza portando alla creazione di disservizi;

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-1

Per garantire la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, Arco Spedizioni ha definito le seguenti politiche:

- Politica ESG in definizione
- Politica in materia di salute e sicurezza
- Politica contro l'abuso di alcool e droghe

La **Politica ESG**, in fase di redazione, si focalizza su quattro tematiche principali:

1. Lavoro dignitoso e tutela dei diritti umani, garantendo il rispetto delle libertà fondamentali dei lavoratori, vietando il ricorso a forme di lavoro forzato o minorile e garantendo l'equità in termini di retribuzione, condizioni di lavoro e orari di lavoro;
2. Gestione della popolazione aziendale, tramite l'attivazione di un sistema di welfare e di ticket restaurant, erogazione della formazione al personale e sostenendo lo sviluppo professionale e la crescita interna;
3. Gestione della salute e della sicurezza per i propri lavoratori, adottando tutte le soluzioni possibili per prevenire infortuni e garantendo un sistema di formazione obbligatoria conforme a quanto previsto dalla legge.
4. Pari opportunità e inclusione, assicurando le stesse possibilità di crescita professionale e prive di qualsiasi discriminazione a tutte le persone in Azienda e adottando prassi non discriminatorie nei processi di selezione, gestione e sviluppo del personale, secondo su una cultura fondata sul rispetto e sulla valorizzazione della diversità di genere, età, origine, sociale, religiosa, idee politiche, abilità psicofisiche, identità e orientamento sessuale.

Inoltre, il tema della Salute e Sicurezza viene gestito in maniera più dettagliata tramite la relativa **Politica in materia di salute e sicurezza**, attraverso la quale l'Azienda si propone di:

- adottare tutte le possibili soluzioni per prevenire gli infortuni, le malattie professionali e per migliorare in maniera continuativa gli standard di sicurezza raggiunti;
- rispettare con scrupolo le prescrizioni legislative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché tutti gli altri requisiti o impegni sottoscritti da Arco Spedizioni relativi ai pericoli per Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- fornire il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi per Salute e Sicurezza sul Lavoro, promuovendo e diffondendo la cultura della prevenzione e della sicurezza dei lavoratori.

Infine, la **Politica contro l'abuso di alcool e droghe**, si richiede a tutti i dipendenti di adottare comportamenti che non compromettano la sicurezza propria, dei colleghi o di terzi e in particolare:

- è vietata l'assunzione di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa; a tale proposito Arco Spedizioni Spa ha escluso la distribuzione/vendita di tali bevande nei propri luoghi di lavoro (si ricorda, inoltre, che per il personale che svolge mansioni ritenute rischiose per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi, quali la guida di automezzi, la Legge 125/01 prescrive il divieto di somministrazione e assunzione di bevande alcoliche nei luoghi di lavoro);
- sono vietati l'uso, il possesso, la distribuzione di ogni droga, legale o illegale, prescritta o meno, durante l'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro;
- è vietato svolgere l'attività lavorativa o presentarsi nei luoghi di lavoro sotto l'effetto di sostanze alcoliche, sostanze stupefacenti o di analogo effetto.

Si anticipa, in aggiunta, che nel 2025 verrà inoltre implementato il **Codice Etico** aziendale, il quale regola i principi di: onestà e integrità dei rapporti, riservatezza e tutela delle informazioni, igiene, sicurezza e tutela dell'ambiente di lavoro, privacy dei dipendenti, sviluppo e tutela della professionalità, criteri di condotta nella selezione dei dipendenti e del rapporto di lavoro, sicurezza e salute, tutela della persona, doveri dei dipendenti, lotta contro la discriminazione e le molestie.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

S1-2

Arco Spedizioni riconosce nelle proprie persone una risorsa preziosa e la leva fondamentale del proprio successo. Per questo motivo, il coinvolgimento attivo dei lavoratori nella definizione delle strategie aziendali e nella condivisione dei risultati è una prassi che si sta progressivamente strutturando nel tempo. Nel corso dell'anno sono previste alcune occasioni di confronto che favoriscono la partecipazione e il dialogo tra i collaboratori, in modo da rispettare le aspettative indicate al capitolo "Informazioni generali" nel paragrafo "Interessi e opinioni dei portatori di interesse".

La struttura decisionale di Arco Spedizioni è di tipo piramidale, le figure al vertice danno ai responsabili gli strumenti per relazionarsi con le persone che essi coordinano, ma sono poi i responsabili stessi ad avere la libertà nell'organizzare e gestire il proprio stile di leadership personalizzando la comunicazione con il proprio team.

Vi sono differenti canali di comunicazione utilizzabili: dal rapporto diretto con l'ufficio personale, ai colloqui mirati con i propri responsabili che riportano poi alle figure al vertice, la intranet aziendale sia per comunicare informazioni ai dipendenti sia da parte del dipendente che fruisce del sistema di ticketing, alla comunicazione tramite rappresentanti dei lavoratori.

Annualmente viene inoltre organizzata una convention aziendale per condividere i risultati e gli obiettivi aziendali. A giugno 2024 questa è stata l'occasione per introdurre a circa 350 colleghi il percorso di sostenibilità intrapreso dall'Azienda.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

S1-3

Per identificare e porre rimedio ad eventuali impatti negativi sui lavoratori propri, Arco Spedizioni ha definito dal 2024 un sistema di segnalazione whistleblowing che prevede uno specifico processo di gestione delle segnalazioni interne. Tale procedura è stata condivisa con tutta la popolazione tramite pubblicazione sulla intranet aziendale.

Le segnalazioni possono essere effettuate al dipartimento preposto in forma orale oppure in forma scritta tramite un canale di comunicazione protetto relativamente a comportamenti che potrebbero costruire illeciti, in contrasto con le disposizioni normative nazionali ed europee o con l'integrità degli enti. La piattaforma implementata garantisce la tutela della libertà di manifestazione del pensiero del segnalante e ne assicura l'anonimato in caso di sua volontà.

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

S1-4

RECRUITING E GESTIONE DELLA CARRIERA

Anche se attualmente, non esistono procedure formalizzate per la gestione del recruiting e delle altre fasi del ciclo di vita della risorsa umana, per eliminare il rischio di discriminazione, gli annunci pubblicati online per la ricerca di personale non fanno differenze in base a sesso, età o etnia. Nella prassi si presta particolare attenzione al rispetto delle normative e delle migliori pratiche in materia di gestione delle risorse umane. I membri del team HR e i manager riconoscono l'importanza di trattare i dipendenti con equità e rispetto, adottando comportamenti etici e promuovendo un ambiente di lavoro positivo. La comunicazione aperta e la disponibilità ad affrontare le problematiche contribuiscono inoltre a creare una cultura aziendale attenta al benessere dei collaboratori, anche in assenza di linee guida ufficiali.

Le nuove assunzioni avvengono generalmente in risposta a un turnover del personale o a un incremento della mole di lavoro e il processo di recruiting prevede che all'interno delle filiali sia solitamente il capo filiale a comunicare al capo area la necessità di una nuova risorsa, che a sua volta riferisce al capo distretto. Questo approccio garantisce una comunicazione coordinata tra i diversi livelli di gestione, facilitando l'inserimento di personale qualificato in tempi opportuni.

I percorsi di carriera non sono programmati, ma vengono gestiti in base alle esigenze del momento, privilegiando la crescita professionale dei dipendenti interni rispetto alle nuove assunzioni. Durante il ciclo di vita lavorativa dei dipendenti vengono infatti attuate forme di sviluppo personale e professionale, in particolare tramite l'erogazione di corsi di formazione specifici in base alle esigenze dei singoli team. La formazione aziendale rappresenta uno strumento fondamentale per la riduzione dei rischi all'interno dell'organizzazione in quanto aiuta i dipendenti a migliorare la propria consapevolezza, rafforzare le competenze necessarie per svolgere le attività in maniera sicura ed efficiente e contribuisce a creare un luogo di lavoro più produttivo.

WELFARE

Per migliorare il benessere e qualità della vita dei dipendenti, in Arco Spedizioni è stato introdotto un sistema di welfare rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato, che offre un credito variabile in base al livello di inquadramento e all'anzianità in azienda. Questo sistema è gestito tramite la piattaforma W di Zucchetti e si articola in diverse categorie, tra cui buoni acquisto, sanità, work-life balance, previdenza e rimborsi.

Inoltre, per i giorni lavorati, viene fornito a tutti i dipendenti un ticket restaurant gestito attraverso la piattaforma Edenred.

L'implementazione di un sistema di welfare aziendale apporta molteplici opportunità, benefiche sia per i lavoratori che per le aziende stesse, tra cui:

- miglioramento del benessere dei dipendenti
- aumento della soddisfazione e della fedeltà e attrazione di talenti
- maggiore produttività
- equilibrio vita-lavoro
- incentivi per lo sviluppo personale e professionale
- cultura aziendale positiva

È inoltre in corso un cambiamento verso la digitalizzazione dell'archivio e della produzione di documenti, in particolare tramite l'eliminazione della stampa del contratto di assunzione e della firma manuale, che portava con sé anche problemi di dislocamento sul territorio, e con la conseguente attivazione della firma digitale.

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S1-5

Per migliorare l'impatto positivo nei confronti della comunicazione e formazione dei dipendenti, sarà obiettivo per il 2025 quello di predisporre un Manuale del dipendente che includa la spiegazione e il riassunto di tutto ciò che riguarda la gestione del personale in ambiti come la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione della qualità o i temi legali ad essi correlati, il quale verrà condiviso ai dipendenti nella sezione "ON-BOARDING" nella intranet aziendale.
Inoltre, obiettivo per gli anni a venire sarà anche quello di potenziare la formazione erogata ai dipendenti con l'ausilio di una piattaforma dove caricare corsi e pillole ad hoc.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

S1-6

La forza lavoro di Arco Spedizioni conta 818 unità al 31/12/2024, con una composizione del 70% di uomini e del 30% di donne (Tabella 17 e Figura 8). Questa disparità di genere è principalmente attribuibile alla storicità del settore in cui opera l'azienda, tradizionalmente caratterizzato da un'alta percentuale di lavoratori maschili, in particolare nel campo del trasporto merci.
Questa situazione riflette una tendenza comune nel settore, dove le professioni legate alla logistica e ai trasporti sono spesso dominate da uomini. Tuttavia, Arco Spedizioni è consapevole dell'importanza di promuovere la diversità e l'inclusione all'interno della propria forza lavoro. L'Azienda si impegna a creare un ambiente di lavoro accogliente e a incentivare l'inserimento di donne in ruoli chiave, contribuendo così a una maggiore equità di genere nel settore.

GENERE	2023		2024		VARIAZIONE % 2023 - 2024
	NUMERO DIPENDENTI	% DIPENDENTI	NUMERO DIPENDENTI	% DIPENDENTI	
UOMINI	571	71%	572	70%	**0,18%**
DONNE	232	29%	246	30%	**6,03%**
ALTRO	0	0%	0	0%	**NA**
NON COMUNICATO	0	0%	0	0%	**NA**
TOTALE DIPENDENTI	**803**	**100%**	**818**	**100%**	**1,87%**

TABELLA 17 - DIPENDENTI PER GENERE 2023-2024

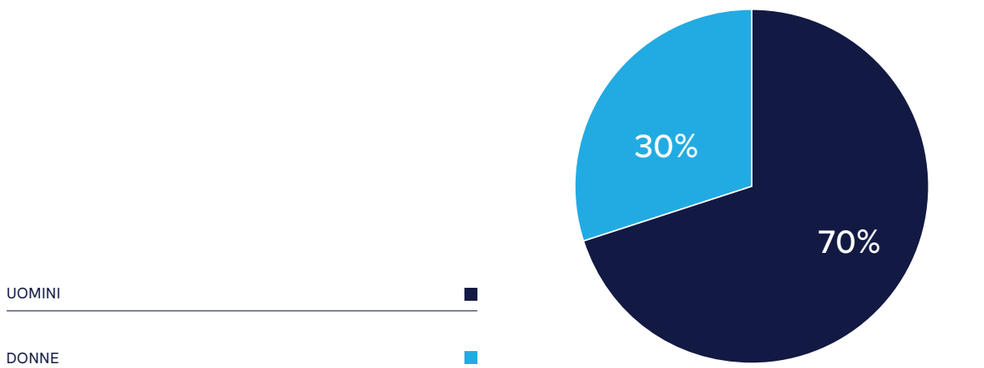


FIGURA 8 - COMPOSIZIONE ORGANICO 2024 PER GENERE

In merito alla fascia d'età dei dipendenti, Arco Spedizioni presenta una distribuzione che vede 140 dipendenti con un'età inferiore ai 30 anni, 491 rientrano nella fascia tra i 30 e i 50 anni, mentre 187 superano i 50 anni. (Tabella 18 e Figura 9), non discostandosi particolarmente dai valori relativi al 2023.

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ	NUMERO 2023	NUMERO 2024	PERCENTUALE 2023	PERCENTUALE 2024
< 30 ANNI	142	140	18%	17%
30-50 ANNI	459	491	57%	60%
> 50 ANNI	202	187	25%	23%
TOTALE DIPENDENTI	803	818	100%	100%

TABELLA 18 - DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

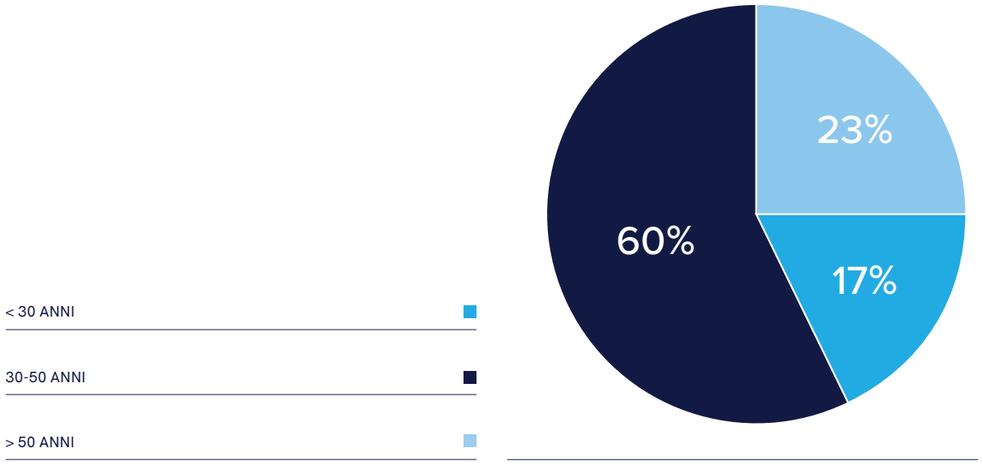


FIGURA 9 - COMPOSIZIONE ORGANICO PER FASCIA D'ETÀ 2024

Questa suddivisione evidenzia una predominanza di lavoratori nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, un gruppo che spesso possiede un'importante esperienza professionale e competenze consolidate, fondamentali per affrontare le sfide del settore.

Arco Spedizioni riconosce l'importanza di mantenere un ambiente intergenerazionale, per questo si pone l'obiettivo di promuovere opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro età.

Nel 2024, l'87% dei dipendenti di Arco Spedizioni aveva un contratto a tempo indeterminato, mentre il 9% lavorava con contratto a tempo determinato e il 4% a orario variabile (Figura 10). Questa predominanza di contratti a tempo indeterminato riflette un forte impegno dell'Azienda nel garantire stabilità e sicurezza lavorativa ai propri dipendenti.

Un contratto a tempo indeterminato non solo offre maggiore tranquillità economica per i lavoratori, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più coeso e motivato. I dipendenti a tempo indeterminato tendono a essere più coinvolti e investiti nel successo dell'azienda, favorendo una cultura aziendale basata sulla fiducia e sulla collaborazione.

D'altra parte, la presenza del 9% di contratti a tempo determinato può essere interpretata come una strategia per affrontare fluttuazioni stagionali o progetti specifici, permettendo all'Azienda di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato. Tuttavia, Arco Spedizioni si impegna a promuovere opportunità di crescita e stabilizzazione per i lavoratori temporanei, incentivando la loro transizione verso contratti a lungo termine, quando possibile. Questo approccio non solo migliora la soddisfazione dei dipendenti, ma supporta anche la crescita sostenibile dell'Azienda nel lungo periodo.

2024				
DONNE	UOMINI	ALTRO	NON COMUNICATO	TOTALE
NUMERO DI DIPENDENTI (IN NUMERO DI PERSONE/ETP)				
246	572	0	0	**818**
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO				
208	501	0	0	**709**
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO (IN NUMERO DI PERSONE/ETP)				
38	36	0	0	**74**
NUMERO DI DIPENDENTI A ORARIO VARIABILE (IN NUMERO DI PERSONE/ETP)				
0	35	0	0	**35**
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PIENO (IN NUMERO DI PERSONE/ETP)				
236	572	0	0	**808**
NUMERO DI DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE (IN NUMERO DI PERSONE/ETP)				
10	0	0	0	**10**

TABELLA 19 - SUDDIVISIONE DIPENDENTI PER CONTRATTO

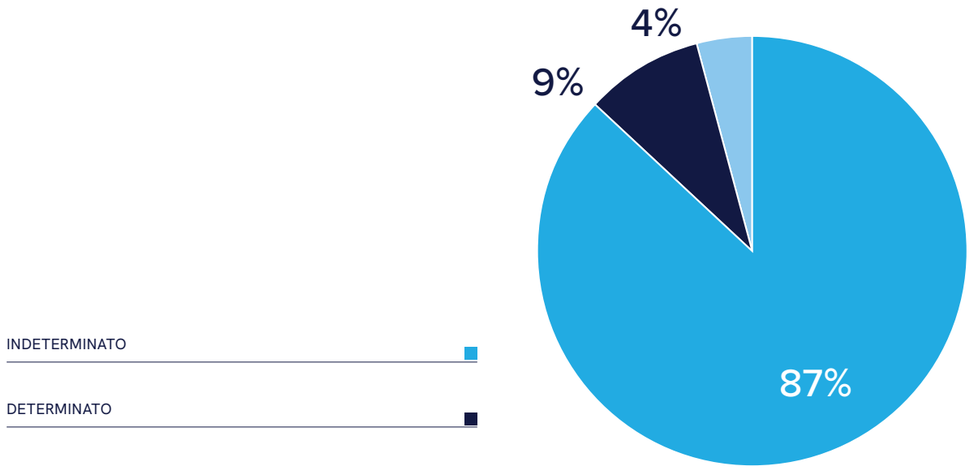


FIGURA 10 - SUDDIVISIONE DIPENDENTI TRA TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO AL 2024

La tabella seguente riporta il numero di dipendenti dell'anno 2024, pari a 818 unità e le variazioni subite nel corso dei 12 mesi. In particolare, si nota che a fronte di 139 uscite si sono registrati ben 150 nuovi inserimenti e si registra un tasso di turnover in uscita pari al 17,22% (in linea con il 2023) ed un tasso di turnover complessivo pari al 35,81% in diminuzione del 17% rispetto al valore pari a 43,30% del 2023 (Figura 11).

	2023	2024
DIPENDENTI TOTALI AL 31/12/2023	739	807
ENTRATI NELL'ANNO 2024	192	150
USCITI NELL'ANNO 2024 (SU BASE VOLONTARIA, LICENZIAMENTO, PENSIONAMENTO O DECESSO IN SERVIZIO)	128	**139**
DIPENDENTI TOTALI AL 31/12/2024	803	818
TASSO DI TURNOVER IN USCITA	17,32%	17,22%
TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO	43,30%	35,81%

TABELLA 20 - TASSI DI TURNOVER 2023 - 2024

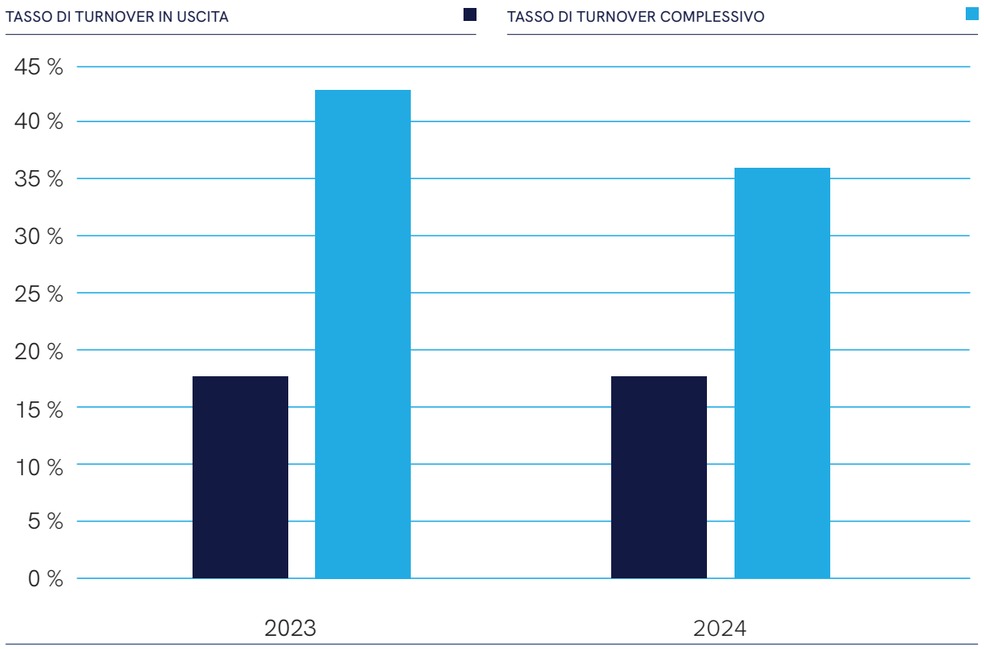


FIGURA 11 - CONFRONTO TRA TASSI DI TURNOVER 2023 - 2024

Questo risultato evidenzia una crescita netta della forza lavoro, segnale di un'espansione dell'Azienda e di un investimento strategico nel suo sviluppo. Arco Spedizioni sta attivamente cercando di attrarre talenti per sostenere la propria crescita, dimostrando un impegno continuo nel rafforzare le proprie competenze e nel migliorare la qualità del servizio offerto. È importante per l'Azienda monitorare la retention dei dipendenti e analizzare le ragioni delle variazioni per poter sviluppare strategie mirate a migliorare la soddisfazione e il coinvolgimento del personale.

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

S1-7

L'apporto dei lavoratori non dipendenti è di fondamentale importanza per lo svolgimento delle attività di Arco Spedizioni. In particolare, vengono considerati come tali i lavoratori delle società appaltatrici che gestiscono la movimentazione delle merci a magazzino, le quali contano 26 società con contratto di appalto e 1176 persone lavoratrici.

L'Azienda impiega inoltre forza lavoro esterna composta dagli autisti che si occupano delle spedizioni, prioritari per il modello di business di Arco Spedizioni. Questi rientrano nella categoria dei fornitori legati da contratti di sub trasporto ma hanno un rapporto molto stretto con l'Azienda, occupandosi delle spedizioni quotidiane alla base della strategia aziendale e contando circa 1.680 mezzi.

Entrambe queste categorie rivestono quindi un ruolo cruciale nel successo dell'azienda, contribuendo a una catena di approvvigionamento agile e reattiva. Arco Spedizioni riconosce l'importanza di stabilire relazioni solide e collaborative con questi lavoratori, mirando a migliorare continuamente la qualità del servizio e l'efficacia operativa.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-8

La totalità dei dipendenti (100%) di Arco Spedizioni è tutelata da contratti collettivi nazionali, confermando così l'impegno dell'Azienda nel garantire condizioni lavorative uniformi e regolate in linea con le normative del settore.

Inoltre, il 2,44% della forza lavoro beneficia della rappresentanza dei lavoratori, aspetto che promuove il dialogo diretto tra dipendenti e dirigenza, assicurando la tutela dei diritti dei lavoratori e il monitoraggio delle condizioni lavorative. Questo dato riflette l'attenzione dell'Azienda alla partecipazione e alla comunicazione trasparente, con l'obiettivo di mantenere un ambiente di lavoro equilibrato e inclusivo, in cui i lavoratori possano esprimere le proprie esigenze e contribuire a migliorare il clima aziendale.

Metriche della diversità

S1-9

Come indicato anche precedentemente, analizzando la distribuzione per genere del personale di Arco Spedizioni, si può notare una generale prevalenza maschile (70%), tipica delle aziende del settore logistico (Figura 12).

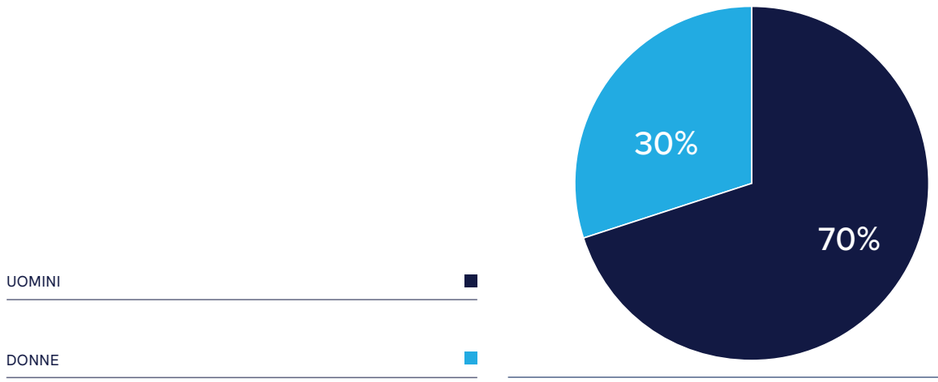


FIGURA 12 - SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE

Tuttavia, è importante notare che la presenza femminile, seppur minoritaria, è distribuita in maniera abbastanza uniforme tra i diversi livelli aziendali, evidenziando un progresso verso una maggiore inclusività.

ALTA DIRIGENZA PER GENERE	NUMERO (PRIMO E SECONDO LIVELLO SOTTO IL CDA)	PERCENTUALE
UOMINI	3	75%
DONNE	1	25%
TOTALE ALTI DIRIGENTI	**4**	100%

TABELLA 21 - SUDDIVISIONE DELL'ALTA DIRIGENZA PER GENERE

In particolare, il 25% dei ruoli dirigenziali è ricoperto da donne, un dato che mostra l'impegno a valorizzare il talento femminile anche in posizioni di responsabilità

Questa distribuzione riflette la realtà di molte aziende consolidate, dove i ruoli di alta responsabilità tendono a essere ricoperti da professionisti con lunga esperienza e un percorso aziendale maturo.

Salari adeguati

S1-10

Poiché il 100% dei dipendenti di Arco Spedizioni è coperto dal contratto collettivo nazionale di categoria (CCNL), il salario minimo riconosciuto a ciascun dipendente è quello stabilito a livello settoriale, elemento fondamentale per la tutela dei lavoratori e per il consolidamento di un ambiente di lavoro trasparente e conforme alle normative vigenti.

Il salario minimo effettivo all'interno dell'Azienda corrisponde quindi alla retribuzione prevista per la categoria più bassa tra i livelli contrattuali, con l'esclusione di tirocinanti e apprendisti, i cui percorsi di inserimento professionale seguono schemi retributivi differenziati per favorire la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Questa struttura salariale rispetta appieno le disposizioni del CCNL, garantendo a tutti i dipendenti trattamenti economici equi e in linea con gli standard del settore.

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

S1-13

Arco Spedizioni si dedica attivamente allo sviluppo della formazione, riconosciuta come uno dei temi rilevanti emersi durante l'analisi di doppia materialità. Attualmente, la formazione non obbligatoria offerta all'interno dell'Azienda è finanziata attraverso fondi derivanti da bandi specifici. La procedura aziendale prevede che, una volta ottenuto il finanziamento, si svolga un confronto con ciascun responsabile degli uffici per valutare le necessità formative specifiche.

LAVORTORI DIPENDENTI	DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI	% DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE	ORE TOTALI DI FORMAZIONE	ORE MEDIE FORMAZIONE	DIPENDENTI TOTALI
PER GENERE					
UOMINI	446	**74%**	2323	**3,85**	604
DONNE	142	**53%**	832	**3,13**	266
TOTALE	**588**	**68%**	**3155**	**3,63**	**870**

TABELLA 22 - DIPENDENTI ED ORE DI FORMAZIONE EROGATE AL 2024

Nel 2024, il 68% dei dipendenti ha partecipato ad attività formative, con una media di 3,63 ore per dipendente.

Come si nota nella Tabella 22, il 74% del totale dei dipendenti uomini ha partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni di sviluppo con un numero medio di ore di formazione di 3,85, mentre il 53% del totale dei dipendenti donne ha partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni di sviluppo con numero medio di ore di formazione di 3,13.

I temi trattati nella formazione nel 2024 riguardano principalmente:

- Aggiornamento lavoratori, HACCP, aggiornamento RLS, aggiornamento Antincendio, aggiornamento primo soccorso, antincendio, primo soccorso per i corsi obbligatori;

- Teleselling, Aspetti legali degli acquisti, Dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio, Gestione contabilità cespiti, Web service IMB, Responsabile della conservazione, Corso Microsoft SC-200, Corso CCNL, Dogane, Sales Training per i corsi volontari.

Un obiettivo di miglioramento per il futuro sarà sicuramente quello di incrementare la formazione e l'aggiornamento di tutti i dipendenti, con focus sulle lavoratrici, promuovendo anche attività specifiche al rientro della maternità, come supporto al reinserimento nel contesto lavorativo e alla crescita professionale.

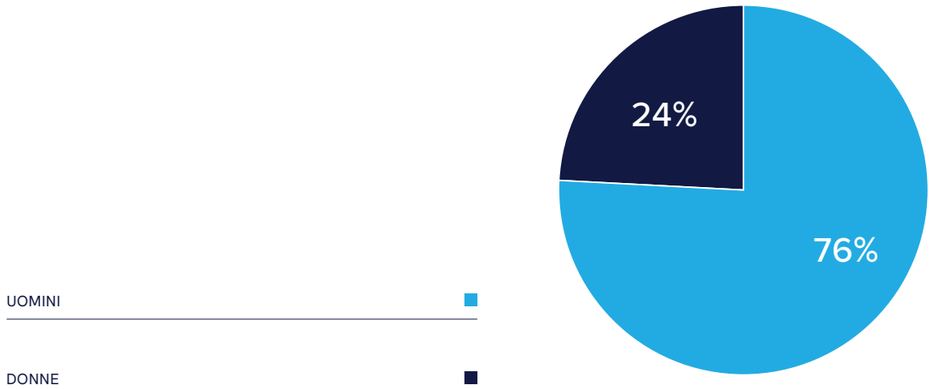


FIGURA 13 - SUDDIVISIONE FORMAZIONE EROGATA PER GENERE

Per quanto riguarda i lavoratori non dipendenti, il 25% degli autisti ha partecipato a revisioni periodiche, con una media di 0,0071 ore (Tabella 23); mentre il 48% del personale appaltatore di magazzino è stato formato con una media di 7,79 ore per dipendenti uomini e 7,65 ore per le donne (Tabella 24).

LAVORTORI DIPENDENTI (AUTISTI)	DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI	% DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE	ORE TOTALI DI FORMAZIONE	ORE MEDIE FORMAZIONE	DIPENDENTI TOTALI
PER GENERE					
UOMINI	414	**25%**	12	**0,0071**	1680
DONNE	0	**0%**	0	**0**	0
TOTALE	**414**	**25%**	**12**	**0,0071**	**1680**

TABELLA 23 - FORMAZIONE EROGATA AGLI AUTISTI

LAVORTORI DIPENDENTI (COOPERATIVE MAGAZZINO)	DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI	% DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE	ORE TOTALI DI FORMAZIONE	ORE MEDIE FORMAZIONE	DIPENDENTI TOTALI
PER GENERE					
UOMINI	550	**48%**	8980	**7,79**	1153
DONNE	11	**48%**	176	**7,65**	23
TOTALE	**561**	**48%**	**9156**	**7,79**	**1176**

TABELLA 24 - FORMAZIONE EROGATA ALLE COOPERATIVE DI MAGAZZINO

L'obiettivo è potenziare la formazione della forza lavoro di Arco Spedizioni, introducendo un modello di formazione a 360° aperto a tutto il personale.

In particolare, verrà attivata una piattaforma che metta a disposizione pillole formative o brevi corsi su differenti tematiche, in modo che ogni dipendente possa accedervi tramite credenziali personali e possa decidere quali argomenti approfondire. Uno dei primi moduli che Arco ha intenzione di mettere a disposizione riguarderà proprio il tema della sostenibilità.

Inoltre, sarà obiettivo dell'Azienda investire in formazione anche tramite fondi aziendali diretti, a prescindere dall'ottenimento dei fondi provenienti dai bandi.

Metriche di salute e sicurezza

S1-14

Arco Spedizioni comunica inoltre informazioni sulla misura in cui la forza lavoro propria è coperta da servizio di sorveglianza sanitaria e sul numero di infortuni associati a lesioni, malattie e decessi connessi al lavoro della forza propria. Ad oggi non esiste, invece, un sistema di gestione sulla salute e sicurezza conforme alla norma ISO 45001.
In particolare, la totalità dei dipendenti risulta coperta da sorveglianza sanitaria e ha ricevuto formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Dalla Tabella 25 si nota come il numero di decessi dovuti a lesione e malattie connesse al lavoro sia stato pari a 0 sia per il 2024 che per il 2023. Il numero di infortuni sul lavoro dei dipendenti registrato si attesta invece a 0, con un tasso di infortuni pari a 0 , in diminuzione rispetto all'anno precedente in cui si attestava a 0,74.

	2023	2024
NUMERO DECESSI DOVUTI A LESIONI E MALATTIE CONNESSE AL LAVORO	0	0
NUMERO INFORTUNI	1	0
NUMERO TOTALE DI ORE LAVORATE	1.360.028	**1.369.696**
TASSO DI INFORTUNI	0,74	0
MALATTIE PROFESSIONALI	0	0
GIORNATE PERDUTE DOVUTE A INFORTUNI SUL LAVORO, MALATTIE CONNESSE AL LAVORO E DECESSI (contando i giorni di calendario)	ND	0

TABELLA 25 - INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

[11] Per il tasso di infortuni è stato considerato il n. di infortuni e il totale di ore lavorate nell'intero 2024 per tutti i collaboratori.

Si noti come dal 2021 al 2024 il tasso di infortuni è diminuito passando dal 2,98 allo 0 (Figura 14).

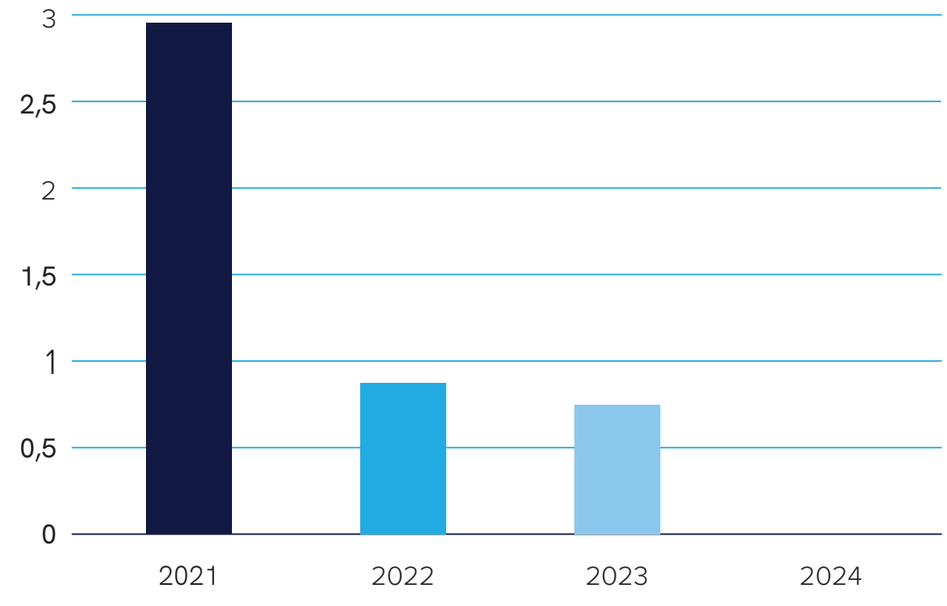


FIGURA 14 - TASSO DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI DAL 2021 AL 2024

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

S1-16

In questa sezione sono riportati le percentuali del divario retributivo tra dipendenti di sesso femminile e dipendenti di sesso maschile e il rapporto tra la remunerazione della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione mediana tra i dipendenti.

Un obiettivo strategico per il 2024 di Arco Spedizioni è stato quello di effettuare una gap analysis della remunerazione per genere, al fine di individuare eventuali discrepanze retributive tra uomini e donne a parità di livello di inquadramento, ruolo e responsabilità. Questo processo rappresenta un passo fondamentale verso una maggiore equità e trasparenza salariale all'interno dell'azienda.

Come indicato nella Figura 15 , per i Quadri e i dipendenti di 4° livello si registra una retribuzione oraria lorda femminile maggiore di quella maschile, mentre dal 1° al 3° livello vi è una situazione opposta.

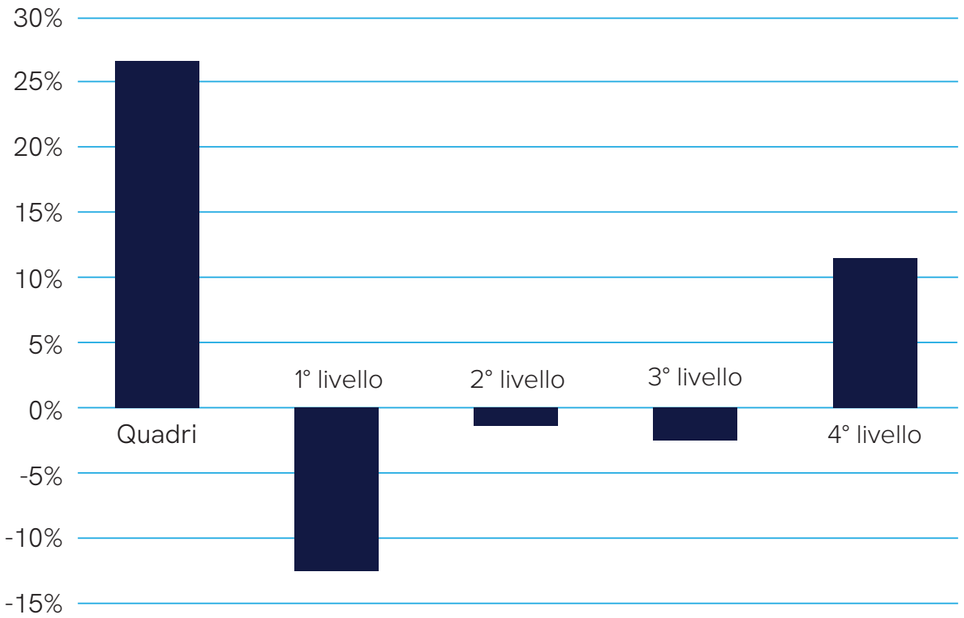


FIGURA 15 - DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE PER LIVELLO INQUADRAMENTALE

Per ciò che concerne, invece il tasso di remunerazione totale annua, calcolato come il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana dei dipendenti, esso si attesta ad un valore pari a 7,62.

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

S1-17

Nel 2024 non sono stati registrati casi di denunce o incidenti in materia di diritti umani all'interno dell'azienda. Non sono state nemmeno ricevute ammende, sanzioni o richieste di risarcimento danni in denaro.

Lavoratori nella catena del valore

ESRS S2

Strategia

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-2

Tra gli stakeholder identificati da Arco Spedizioni, i lavoratori della catena del valore ne costituiscono un gruppo fondamentale. Nel definire la strategia e il modello di business, infatti, l'Azienda si impegna a promuovere un dialogo continuo con i fornitori, anche al fine di comprendere le loro esigenze e aspettative, garantendo al contempo la tutela dei diritti umani e lavorativi assicurati al loro interno. Gli strumenti di ascolto e coinvolgimento adottati nei loro confronti, così come le loro aspettative, sono illustrati nel dettaglio al capitolo "Informazioni generali", all'interno del paragrafo "Interessi e opinioni dei portatori di interesse".

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

- Potenziali impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori nella catena del valore dovuti a infortuni o malattie professionali;
- Potenziale impatto negativo sui lavoratori dovuto alla scarsità di servizi offerti di formazione e sviluppo delle competenze;
- Danni ai lavoratori lungo la catena del valore causati dalla mancanza o dalla violazione di politiche contro il lavoro forzato e la tutela delle condizioni di lavoro.

Tramite l'esercizio di materialità finanziaria sono stati invece individuati i seguenti rischi:

- Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera degli operatori di magazzino e dei sub vettori, ove possibile, che possono portare a disservizi alla clientela o alla non corretta messa in sicurezza del carico;
- Rischio operativo e reputazionale dovuto alla mancata o inefficace formazione sulla salute e sicurezza che può causare infortuni ai fornitori esterni con conseguente indisponibilità della risorsa.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

S2-1

Secondo i principi che verranno formalmente implementati tramite **Codice Etico** a partire dal 2025, si sottolinea che nell'avviare relazioni commerciali con nuovi fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto di instaurare rapporti:

- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona;
- con soggetti che non si impegnano formalmente con l'azienda a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale con tutti i principi espressi nel presente Codice Etico.

Inoltre, secondo la **Politica ESG** aziendale in redazione, l'obiettivo di soddisfazione del personale coinvolto non riguarda solo i dipendenti, ma anche i collaboratori della catena del valore. Per questo, Arco Spedizioni si impegna a garantire il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e del lavoratore, l'assenza di discriminazioni e la libertà di associazione. L'Azienda ha definito una politica di subappalto e sub trasporto che vieta tali pratiche qualora il fornitore non sia in grado di garantire un sistema di gestione della sicurezza e della qualità.

Arco Spedizioni ha predisposto un sistema di comunicazione che consente ai lavoratori della catena del valore di comunicare le anomalie riscontrate e la promozione del coinvolgimento dei lavoratori della catena del valore è basata su un sistema di dialogo continuo e sul ruolo attivo delle rappresentanze sindacali. Il processo di consultazione prevede un coinvolgimento diretto e ricorrente e le segnalazioni vengono gestite direttamente dall'Ufficio Appalti, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Operativa.

L'Azienda ha avviato un sistema per la gestione e la risoluzione degli impatti negativi che possono coinvolgere i lavoratori della propria catena del valore stessa: per gli appaltatori di magazzino è stato predisposto un tavolo di mediazione tra le parti con il coinvolgimento del datore di lavoro e la supervisione di Arco Spedizioni; per i sub vettori le segnalazioni passano attraverso i sindacati e vengono gestite dalla Direzione operativa.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

S2-2

APPALTATORI DI MAGAZZINO

I lavoratori dipendenti delle società di appalto di magazzino vengono coinvolti direttamente o per il tramite di rappresentanti sindacali dei lavoratori, ossia per il tramite di colleghi iscritti alle sigle sindacali che si fanno portavoce delle problematiche riscontrate dagli altri lavoratori.

Le fasi della partecipazione, consultazione, informazione e frequenza del coinvolgimento dei lavoratori della catena del lavoro seguono il seguente processo: il singolo lavoratore o il gruppo di lavoratori espongono una problematica al proprio rappresentante sindacale, il quale riporta direttamente la segnalazione sia al datore di lavoro sia, per maggiore tutela e garanzia, in solido anche ad Arco Spedizioni. Il canale utilizzato per queste segnalazioni è la PEC in prima istanza, alla quale seguono incontri di persona presso i magazzini coinvolti.

Il responsabile dell'Ufficio Appalti, la Direzione Generale e la Direzione Operativa, sono le figure incaricate al dialogo sia con i datori di lavoro che con le sigle sindacali e gli appaltatori non prevedono accordi quadro globali tra l'impresa e le assicurazioni mondiali in relazione al rispetto dei diritti umani.

Risulta invece dimostrabile dalle segnalazioni gestite che la possibilità di poter portare all'attenzione qualsiasi problematica sorgente è assolutamente compresa da tutti i dipendenti della società appaltatrice, i quali ne conoscono l'iter e le dinamiche. Gli appaltatori, infine, danno la massima attenzione ai lavoratori più vulnerabili come donne, stranieri e disabili nella risoluzione delle eventuali problematiche evidenziate.

SUB VETTORI

Le segnalazioni dei lavoratori dell'Azienda riguardanti i sub vettori vengono trasmesse direttamente ai sindacati, che successivamente si interfacciano con Arco Spedizioni. Tali segnalazioni, inviate via PEC dai sindacati che rappresentano gli autisti, si aggirano annualmente intorno alle 8 annue.

In merito alla gestione delle segnalazioni, il responsabile della distribuzione Italia si occupa delle questioni di entità lieve, mentre per le problematiche più gravi interviene direttamente la direzione operativa.

È importante notare che i sub vettori non dispongono di accordi quadro globali tra l'impresa e le assicurazioni internazionali riguardo al rispetto dei diritti umani. Inoltre, in questo caso non sono previste misure specifiche per la tutela dei lavoratori più vulnerabili, come donne, stranieri e disabili.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

S2-3

APPALTATORI DI MAGAZZINO

Il procedimento volto a risolvere gli impatti negativi sui lavoratori all'interno della catena del valore si articola come segue: i lavoratori segnalano le problematiche all'organizzazione sindacale, che a sua volta le comunica agli appaltatori di magazzino. Questi ultimi avviano i contatti con il datore di lavoro, dando così vita a un tavolo di mediazione, dove Arco Spedizioni assume il ruolo di garante. La trattativa si conclude con un verbale di conciliazione e la maggior parte delle segnalazioni trova una risoluzione positiva, contribuendo a evitare scioperi o il blocco delle attività nel magazzino.

Le segnalazioni delle sigle sindacali pervengono alla PEC generale di Arco Spedizioni oppure direttamente alla PEC dell'Ufficio Appalti. I canali di segnalazione sono messi a disposizione sia dall'impresa che da meccanismi di terzi. Dopo la ricezione della segnalazione, il responsabile dell'Ufficio Appalti, con l'ausilio delle altre figure a seconda della gravità del reclamo, si reca nella filiale dove opera l'appaltatore in questione dove ha modo di parlare con il Datore di Lavoro, con i lavoratori ma anche con la sigla sindacale.
Arco Spedizioni, per il tramite dell'Ufficio Appalti, rimane costantemente in contatto con il datore di lavoro al fine di seguire lo sviluppo della segnalazione/reclamo. Il tutto si conclude con la firma di un verbale di chiusura.

SUB VETTORI

Nel caso dei sub vettori, il processo per rimediare agli impatti negativi sui lavoratori della catena del valore segue il seguente processo: ricevuta la segnalazione via PEC da parte dei sindacati, la stessa viene condivisa con la Direzione Operativa e vengono ascoltate le parti in "causa" (autista e datore di lavoro). In questo caso, a differenza delle società di appalto dei magazzini, non vi è un principio di responsabilità solidale e pertanto il coinvolgimento dei sub vettori ha meno valore legale rispetto agli appaltatori di magazzino.

Nella struttura della divisione operativa è presente una chiara gerarchia per la gestione dei reclami. Prima che qualsiasi segnalazione possa arrivare al Direttore Operativo, deve passare attraverso diverse fasi: prima viene indirizzata al responsabile di filiale, poi al capo area, al capo distretto e, infine, al Direttore Operativo stesso. In questo modo, i primi a intervenire direttamente sul "campo" sono i responsabili di filiale.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle problematiche e dei canali utilizzati, sono previste procedure specifiche nel caso in cui una vertenza coinvolga non solo la Direzione Operativa, ma anche l'ufficio legale. In tali circostanze, vengono attentamente seguite tutte le fasi del reclamo, dalla sua presentazione fino alla risoluzione finale. Si ricorda, inoltre, che nel 2024 è stato implementato il sistema di segnalazione whistleblowing che gli stakeholder possono utilizzare per denunciare casi di illeciti e condotte fuori dai principi previsti dal Codice Etico aziendale.

Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

S2-4

APPALTATORI DI MAGAZZINO

Arco Spedizioni, operante in 122 filiali in tutta Italia, ha sviluppato un DUVRI per analizzare e gestire i rischi interferenziali tra la propria attività e quella di movimentazione delle merci all'interno dei magazzini. Ogni appaltatore di magazzino dispone di un proprio RSPP, il quale mantiene un contatto costante con l'RSPP di Arco Spedizioni. Questo dialogo continuo ha l'obiettivo di prevenire l'insorgenza di eventuali problematiche riguardanti la sicurezza.
Arco Spedizioni ha stabilito norme precise relative all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). L'adozione obbligatoria di giubbini ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche è cruciale, e l'accesso ai magazzini è vietato a coloro che non rispettano queste disposizioni. Al fine di contrastare il lavoro minorile l'Ufficio Appalti richiede il documento di identità di ogni singolo lavoratore e i documenti che attestano la regolare assunzione (contratto di lavoro). Per garantire il rispetto di un equo salario si chiede copia di tutti i cedolini paga e viene controllato il corretto inquadramento rispetto al CCNL di riferimento.

Per ridurre gli infortuni tra gli operatori di magazzino durante le fasi di carico e scarico dei mezzi, è stata implementata una procedura che avrà inizio dall'hub di Monza e verrà successivamente estesa a tutte le filiali. Secondo questa procedura, gli autisti sono tenuti, una volta posizionato il mezzo sotto la ribalta, a inserire i cunei ferma ruota. Sebbene questo sia già un obbligo normativo, Arco ha introdotto un sistema di monitoraggio continuo da parte del personale competente, il quale è responsabile di segnalare ai reparti operativi gli autisti che non rispettano tale obbligo. Sanzioni verranno applicate nei confronti dei responsabili di eventuali inadempienze.

In una seconda iniziativa, la società appaltatrice del magazzino di Monza ha deciso di ridurre la potenza massima dei muletti gestiti, stabilendo un limite di velocità che non deve superare i 5 km/h. Queste misure sono state adottate con l'intento di minimizzare ulteriormente il rischio di infortuni all'interno del magazzino.

Per quanto concerne il monitoraggio e valutazione dell'efficacia di tali azioni, vengono svolti ripetuti sopralluoghi a magazzino e audit da parte dell'Ufficio Appalti. In più, per mitigare i rischi derivanti dalle dipendenze ai lavoratori nella catena, vengono effettuati a cadenza regolare controlli di natura fiscale e contributiva su ogni appaltatore di magazzino da parte degli uffici preposti. Per verificare invece la regolarità dei pagamenti, l'Ufficio Appalti monitora che ciascun appaltatore abbia corrisposto ai propri dipendenti sia gli stipendi sia i contributi e per fare ciò, con regolare cadenza, vengono richieste copie dei bonifici e delle buste paga, copia pagamento contributi e DURC.
Non sono stati rilevati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani legati ai lavoratori della catena.

SUBVETTORI

Per determinare le azioni da intraprendere e garantirne l'efficacia, i fornitori di servizi di distribuzione, insieme al contratto di trasporto, firmano anche gli allegati noti come mansionari. Questi documenti includono, ad esempio, linee guida specifiche per il trasporto ADR, norme sulla sicurezza nei luoghi di carico e scarico, e protocolli per l'utilizzo dei palmari. A livello documentale per prevenire o mitigare impatti negativi sui lavoratori della catena i sub vettori controllano la regolare assunzione secondo CCNL, UNILAV, verificano la formazione dell'autista se ha patente, patente ADR e CQC (Carta di Qualificazione del conducente - guida professionale patente C).

Vengono effettuati audit documentali per il monitoraggio e la valutazione delle azioni in questione, in particolare:
- viene verificato e richiesto il DURC ogni 4 mesi,
- viene richiesto aggiornamento della visura ogni 6 mesi,
- vengono monitorate tutte le scadenze delle patenti: di guida, ADR e CQC se previsto,
- vengono controllati tutti gli UNILAV se in presenza di contratti a tempo determinato,
- vengono richieste le copie dei bilanci annuali e copia di tutte le assicurazioni stipulate da parte del padroncino.

Per ridurre i rischi associati alle dipendenze dei lavoratori lungo la catena, è stata implementata un'attenta vigilanza sulla società e sul suo legale rappresentante. Non sono stati rilevati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani legati ai lavoratori della catena del valore.

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S2-5

Come anticipato nei paragrafi precedenti, si prevede di avviare un sistema di qualifica e selezione dei fornitori che includa anche criteri ESG, in modo da individuare con maggiore attenzione i partner che adottano politiche e misure a tutela del proprio personale, in linea con i principi del lavoro dignitoso. Tali criteri saranno strutturati per garantire il monitoraggio della gestione dei diritti umani e lavorativi lungo l'intera catena del valore, promuovendo pratiche responsabili e il rispetto degli standard internazionali in materia.
Inoltre, si prevede l'estensione della Politica contro l'abuso di alcool e droghe anche ai lavoratori della catena del valore oltre che ai dipendenti della forza lavoro propria.

Comunità interessate

ESRS S3

Strategia

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-2

Tra gli stakeholder esterni identificati da Arco Spedizioni, le comunità locali e le istituzioni ne costituiscono un gruppo fondamentale. Nel definire la strategia e il modello di business, infatti, la Società promuove un dialogo continuo con essi, al fine di comprendere le loro esigenze e aspettative, garantendo al contempo la tutela dei loro diritti umani.

Gli strumenti di ascolto e coinvolgimento adottati, così come le aspettative dei clienti, sono illustrati nel dettaglio al capitolo "Informazioni generali", all'interno del paragrafo "Interessi e opinioni dei portatori di interesse".

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

Sulla base del processo di Doppia Materialità, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati alla tutela delle comunità e del territorio. Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la loro definizione, si faccia riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1.

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

- Impatto positivo generato dalla creazione di nuovi posti di lavoro dislocati in tutto il territorio nazionale;
- Impatto positivo sul territorio generato dalla collaborazione o sostegno ad enti locali e a iniziative socio-ambientali.

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi e opportunità rilevanti:

- Opportunità operativa di aumentare la propria produttività tramite l'assunzione di nuovi dipendenti.

Per questa analisi sono state considerate tutte le comunità locali potenzialmente soggette a impatti significativi da parte dell'azienda. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulle comunità che vivono e lavorano nelle vicinanze delle filiali, mentre non sono state prese in considerazione le comunità lungo la catena del valore né particolari popoli indigeni.

Dal punto di vista strategico, Arco Spedizioni sviluppa annualmente un piano strutturato di eventi e iniziative con la comunità. Parallelamente, cerca di stabilire partnership e sponsorizzazioni con organizzazioni e associazioni che si occupano di temi cruciali come la tutela del territorio, la cultura e lo sport.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Politiche relative alle comunità interessate

S3-1

Come indicato nella futura **Politica ESG**, Arco Spedizioni si impegna ad analizzare e valutare le necessità della popolazione locale e degli enti pubblici con cui l'Azienda si interfaccia poiché il dialogo con le comunità locali consente di comprendere i reali impatti delle attività aziendali sulla popolazione.
Inoltre, al fine di promuovere uno stretto legame con le comunità, l'Azienda partecipa a iniziative del territorio per valorizzare le realtà locali e le associazioni culturali.

Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

S3-2

Ad oggi Arco Spedizioni non ha messo in atto specifici processi di coinvolgimento delle comunità nelle quali opera né processi specifici per porre rimedio agli impatti negativi sulle comunità stesse.

In un'ottica di tutela ambientale, è stato individuato come la collettività si aspetta un utilizzo coscienzioso dei mezzi, come ad esempio lo spegnimento dei motori in occasione delle soste per carico/scarico, e che nel tempo questi vengano progressivamente sostituiti con classi meno inquinanti. L'equo compenso dei fornitori ne consente il progressivo raggiungimento. La presenza diretta in molte parti del territorio crea un indotto apprezzato dalla popolazione locale e una maggior riconoscibilità dell'Azienda.

Fondamentale in tal senso è l'analisi degli interessi anche degli enti pubblici. L'attività aziendale, infatti, si interfaccia con Enti Pubblici quali la Pubblica Amministrazione sia locale sia comunale, l'Agenzia delle Entrate, la Provincia e la Regione.

Con tali enti vengono mantenuti ottimi rapporti al fine di poter dar seguito alla nostra attività nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti. La società è inserita correttamente all'interno della realtà/del contesto in cui opera e vi è un buon livello di accettazione del sito nell'area comunale. Anche in considerazione del fatto che vi è una reale possibilità di incremento dell'occupazione per i cittadini sia del comune in cui siamo inseriti sia dei comuni limitrofi.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

S3-3

Come indicato precedentemente, nel 2024 è stato implementato il sistema di segnalazione whistleblowing aperto a tutti gli stakeholder e quindi fruibile anche per gli attori appartenenti alla comunità e al territorio di riferimento.

Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

S3-4

Arco Spedizioni S.p.A. ha elaborato un piano annuale articolato, finalizzato a promuovere un forte legame con la comunità attraverso una serie di iniziative coinvolgenti e significative. Questa strategia prevede l'organizzazione di eventi mensili che non solo mirano alla tutela del territorio, ma anche al sostegno e alla valorizzazione delle realtà locali e dalle associazioni culturali.

Dal punto di vista delle partnership e delle sponsorizzazioni, Arco Spedizioni si concentra sul settore del vino, da sempre forte conoscitore, e sul sostegno allo sport.

Un esempio di rilievo è il **Merano Wine Festival**, di cui Arco Spedizioni è il Partner Tecnico Ufficiale. Questo prestigioso evento, che dal 1992 celebra le eccellenze vinicole europee, incarna l'impegno dell'Azienda nel settore, sostenuta da una solida rete di oltre 122 filiali in Italia e più di 1.500 clienti. È importante sottolineare che già nel 2022, Arco Spedizioni ha gestito 1 milione di spedizioni, equivalenti a 12 milioni di colli e 69 milioni di bottiglie. Questo dato testimonia la capacità di offrire un servizio efficiente e di alta qualità in un mercato dinamico e competitivo.
Un altro importante evento è la **Champagne Experience**, il principale evento italiano dedicato agli champagne quest'anno svoltosi a Bologna, dove Arco Spedizioni collabora con la Società Excellence. Questo legame, avviato nel 2019, evidenzia l'impegno dell'Azienda nel promuovere le eccellenze del settore, supportando 21 aziende associate e una rete di oltre 2.000 aziende distribuite.

Infine, Arco Spedizioni è tra i Technical Sponsors della **Wine & Siena**, un evento creato da The WineHunter in collaborazione con Confcommercio di Siena e le autorità locali. Questa manifestazione celebra la viticoltura italiana e rappresenta un'ulteriore opportunità per l'Azienda di sostenere il patrimonio culturale nazionale ed essere associati ad un evento di alta qualità, con ampia copertura nazionale e internazionale che valorizza ulteriormente il marchio.

Con una lunga esperienza nel trasporto di vini, i numeri del 2024 testimoniano l'impegno di Arco Spedizioni: 122 filiali, 1.500 clienti nel settore vinicolo, 1 milione di spedizioni, 12 milioni di colli e 69 milioni di bottiglie. Questo insieme di iniziative mette in luce come Arco Spedizioni non sia solo un operatore logistico, ma un partner attivo e responsabile nella valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

Dal punto di vista sportivo, invece, Arco Spedizioni sostiene la squadra di **calcio del Monza**.

Dal punto di vista delle donazioni, l'attenzione dell'Azienda per la valorizzazione delle eccellenze italiane si riflette anche nella sua adesione al programma di **Corporate Golden Donor del FAI** – Fondo Ambiente Italiano, avviato oltre sei anni fa. Questa iniziativa di sponsorizzazione è rivolta infatti alle aziende che desiderano sostenere la missione del FAI: preservare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Aderendo come Golden Donor, le aziende contribuiscono finanziariamente ai progetti di tutela e restauro del FAI, oltre a sostenere eventi e attività educative per sensibilizzare il pubblico.
Inoltre, l'Azienda sostiene l'associazione Teodolinda, storico ente legato al territorio di Monza.

Infine, nel 2024 Arco Spedizioni è stato tra i "contributors" del **Festival del Parco di Monza**, manifestazione artistica e culturale svoltasi a settembre 2024 nei pressi del Parco di Monza grazie all'organizzazione dell'Associazione Novaluna. Questo evento è volto a far conoscere e promuovere il Parco di Monza nei suoi spazi verdi, nelle sue Ville e Cascine; un luogo dove realizzare iniziative, espressioni educative e culturali di qualità, integrate e complementari tra di loro, all'insegna della massima attenzione al suo valore culturale, al rispetto ambientale e all'eco sostenibilità.

Per concludere, Arco Spedizioni ha deciso di sostenere le aziende enogastronomiche del territorio nazionale, scegliendo degli omaggi e gadget in collaborazione con **Pastificio Mancini**, con la quale vengono prodotti pacchetti di pasta da omaggiare ai clienti, e con **Zenato** che fornisce bottiglie di vino. Il tutto ricalca l'importanza della scelta di prodotti di qualità e di fornitori locali, al fine di sposare la mission aziendale di "Portare su strada l'eccellenza italiana".

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S3-5

Pur non essendo attualmente previsti obiettivi specifici in materia di tutela delle comunità, la Società si impegna a proseguire nella mappatura e nella pianificazione delle iniziative a supporto delle comunità e dei territori, con l'obiettivo di rafforzarne progressivamente la programmazione e l'efficacia nel corso dei prossimi anni.

Consumatori e utilizzatori finali

ESRS S4

Strategia

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

SBM-2

Tra gli stakeholder esterni identificati, i consumatori e gli utilizzatori finali ne costituiscono un gruppo fondamentale. Nel definire la strategia e il modello di business, infatti, la Società promuove un dialogo continuo con essi, al fine di comprendere le loro esigenze e aspettative, garantendo al contempo la tutela dei loro diritti umani.

Gli strumenti di ascolto e coinvolgimento adottati, così come le aspettative dei clienti, sono illustrati nel dettaglio al capitolo "Informazioni generali", all'interno del paragrafo "Interessi e opinioni dei portatori di interesse".

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

SBM-3

Sulla base del processo di Doppia Materialità svolto, sono emersi come rilevanti alcuni IRO legati alla gestione dei clienti. Per maggiori informazioni in merito al processo seguito per la loro definizione, si faccia riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1.

In particolare, tramite l'esercizio di materialità d'impatto, Arco Spedizioni ha individuato i seguenti impatti rilevanti:

- Impatto negativo potenziale dovuto ad una non corretta gestione dei reclami;
- Impatto negativo potenziale dovuto ad una non corretta organizzazione delle spedizioni e delle tratte con ritardi o mancate consegne;

Invece, tramite l'esercizio di materialità finanziaria ha individuato i seguenti rischi e opportunità rilevanti:

- Rischio economico e operativo legato alla non adeguata formazione e allo sviluppo di carriera sia dei dipendenti diretti che degli operatori di magazzino e dei sub vettori, ove possibile, che possono portare a disservizi alla clientela, alla non corretta messa in sicurezza del carico o rintracciabilità piuttosto che sanzioni per mancato rispetto delle normative;
- Rischio di perdita o mancata acquisizione di clienti sensibili a tematiche sostenibili dovuto all'assenza o alla limitazione di strumenti automatici per la generazione di report statistici su tematiche ESG
- Rischi reputazionali ed economici dovuti a una scorretta gestione dei reclami e delle relazioni con i clienti;
- Opportunità di rafforzamento reputazionale attraverso l'erogazione di servizi di alta qualità con personalizzazione degli stessi e con il potenziamento della consulenza passiva e attiva ovvero con il coinvolgimento del cliente e quindi di un servizio di customer efficace e orientato alla soddisfazione del cliente.

Si ricorda che le principali categorie di clienti a cui l'impresa si rivolge sono clienti di grandi dimensioni sia nazionali che internazionali.

Poiché la qualità e la tempestività del servizio di consegna rivestono un ruolo cruciale nella soddisfazione del cliente, la strategia aziendale ne viene profondamente influenzata. Essa si distingue per elementi "fidelizzanti" per i clienti attuali e "calamitanti" per quelli potenziali, grazie a un servizio caratterizzato da flessibilità e rapidità.

Arco Spedizioni, infatti, risulta competitiva nel proprio settore merceologico offrendo:

- **servizi di trasporto**, anche nei settori ADR e di merce alimentare confezionata e non deperibile, che siano flessibili, veloci, puntuali, conformi e in linea con le esigenze della clientela, anche attraverso il servizio espresso;
- **servizio di deposito e logistica integrata**, anche di merci classificate ADR.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

S4-1

Secondo la **Politica ESG** in fase di definizione da Arco Spedizioni, l'analisi delle aspettative dei consumatori e degli utilizzatori finali consente all'Azienda di adattare la propria strategia alle loro esigenze. Per questo, Arco Spedizioni ha adottato una Politica per la qualità all'interno del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la ISO 9001.

Per mantenere un dialogo attivo e stimolante, la Società ha adottato anche una procedura per garantire comunicazioni efficaci e accessibili ai consumatori. Le analisi svolte hanno consentito di stabilire dei KPI operativi e commerciali da monitorare per definire indicazioni strategiche per ottimizzare le performance e rispondere alle esigenze dei clienti.

In aggiunta, Arco Spedizioni ha implementato una specifica **Politica per la Qualità** all'interno del proprio Sistema di Gestione per la Qualità secondo la ISO 9001, ai fini di garantire che i servizi offerti dall'Azienda soddisfino costantemente le aspettative dei clienti, verso un programma di miglioramento continuo dei servizi offerti. Questa iniziativa prende avvio da una definizione accurata e chiara della missione aziendale e delle linee guida che si impegna a promuovere all'interno dell'organizzazione.

La politica è focalizzata sulla massima soddisfazione del cliente e sulla qualità del servizio, ponendo particolare enfasi sulla comprensione approfondita delle esigenze del cliente e sull'evasione precisa delle stesse. Arco Spedizioni opera in conformità con i requisiti legislativi e regolamentari, i principi concordati con i clienti e le norme e gli standard internazionali, che l'organizzazione ha scelto come riferimento per l'implementazione del proprio sistema di gestione.

Tale politica si basa su diversi principi chiave per garantire un servizio di alta qualità e la sicurezza dei lavoratori, che possono essere così riassunti:

1. **Sviluppo delle competenze**: Promozione della crescita delle risorse umane attraverso attività formative mirate e definizione chiara delle responsabilità, favorendo la collaborazione tra le persone.
2. **Organizzazione per processi**: Strutturazione aziendale orientata all'efficacia e all'efficienza, con misurazione delle performance tramite indicatori e obiettivi annuali definiti dalla Direzione, per individuare opportunità di miglioramento.
3. **Consapevolezza della sicurezza**: Sensibilizzazione del personale viaggiante sul proprio ruolo nella conduzione sicura dei veicoli, con un divieto esplicito di utilizzo di alcool e droghe.
4. **Salute e sicurezza**: Attenzione alla salute dei lavoratori tramite valutazione costante dei rischi, sorveglianza sanitaria e formazione all'uso dei dispositivi di protezione.
5. **Analisi dei rischi**: Monitoraggio delle situazioni critiche per gestire preventivamente i rischi, con focus su probabilità, gravità e rilevabilità degli eventi.
6. **Analisi del contesto**: Supporto al cliente attraverso un servizio affidabile, investendo in informatica, comunicazioni e specializzazione in base ai tipi di merci trasportate.
7. **HACCP**: Implementazione dell'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo per i prodotti alimentari, garantendo verifiche costanti sulla merce trasportata.
8. **Qualità del servizio**: Verifica continua delle prassi operative e formazione del personale per garantire la qualità e il rispetto dei requisiti del cliente e delle normative applicabili.
9. **Sicurezza delle informazioni**: Protezione della merce e dei dati tramite sistemi di sicurezza adeguati, sia fisici che informatici.
10. **Selezione di fornitori**: Ricerca di collaboratori e fornitori qualificati per garantire un servizio soddisfacente.
11. **Gestione delle non conformità**: Individuazione e analisi delle cause delle non conformità, con registrazione sistematica delle criticità per eliminarle.

La Direzione di Arco Spedizioni riconosce la propria responsabilità sociale e si impegna a integrare nel proprio business i diritti umani, le condizioni di lavoro, la sicurezza e le preoccupazioni ambientali. Gli impegni specifici includono:

- Rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo
- Conformità agli orari e alle condizioni di lavoro stabiliti dalla legislazione vigente
- Assenza di discriminazioni in qualsiasi forma
- Condanna di comportamenti legati a corruzione e concussione
- Prevenzione di pratiche di concorrenza sleale
- Libertà di associazione per i lavoratori
- Divieto di lavoro per minori sotto le soglie di età legali
- Promozione di un'etica aziendale rigorosa, vietando comportamenti che possano essere associati a frodi, riciclaggio di denaro e conflitti d'interesse

Inoltre, come verrà indicato nel Codice Etico, in attivazione a partire dal 2025, Arco Spedizioni imposta i contratti con i propri clienti in modo corretto, completo e trasparente, in quanto per tutelare l'immagine e la reputazione aziendale è indispensabile che i rapporti con i clienti, compresi i messaggi pubblicitari, siano improntati alla piena trasparenza e correttezza, al rispetto della legge ed all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento sia interno che esterno. La Società e i destinatari del presente Codice Etico si devono sempre impegnare a rispettare le aspettative del cliente, eseguendo i contratti con precisione, competenza e correttezza, assicurando pertanto il rispetto di tutti gli adempimenti e servizi contrattualmente previsti, nelle tempistiche assegnate dal contratto.

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali e per porre rimedio agli impatti negativi, canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

S4-2, S4-3

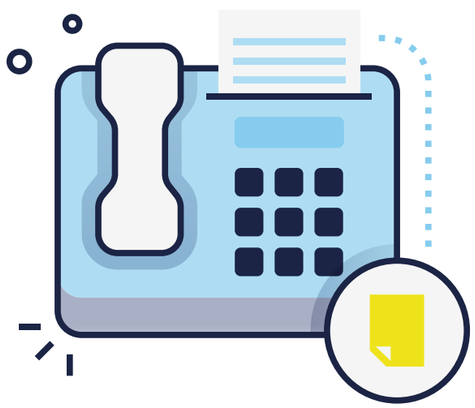
Arco Spedizioni ha adottato una procedura specifica per garantire comunicazioni efficaci e accessibilità dei canali con i consumatori.

In particolare, i clienti possono inoltrare segnalazioni o reclami tramite le seguenti modalità:

- indirizzo e-mail dell'ufficio qualità;
- indirizzo e-mail del customer service;
- contatto con il proprio referente commerciale.

Il processo per gestire gli impatti negativi segnalati dai consumatori si basa su un sistema efficace di controllo e monitoraggio delle problematiche evidenziate.

Le azioni correttive vengono attuate in modo mirato, tenendo conto della gravità e della frequenza delle segnalazioni, nonché della natura del danno, e coinvolgendo diversi reparti per garantire una risposta efficace e coordinata.
Per quanto riguarda i diritti alla riservatezza e alla protezione dei dati personali, l'Azienda ad oggi ha implementato anche il sistema di segnalazione whistleblowing che tutela le segnalazioni anonime, rispettando e proteggendo la privacy di coloro che riportano un'anomalia.



Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

S4-4

Arco Spedizioni ha effettuato un'analisi del contesto che dà contezza del mercato di riferimento, dei punti di forza e di debolezza aziendali e dei rischi/opportunità in cui incorre. Il settore a cui appartiene l'organizzazione è estremamente competitivo a livello tariffario ed è infatti basato quasi esclusivamente sul prezzo e sull'offerta di servizi di sufficiente qualità e affidabilità, assegnato unicamente a sub vettori.

Punto di forza: il network punta sulla capillarità del sistema distributivo, composto da sole filiali direttamente gestite da Arco Spedizioni sul territorio nazionale e da partners leader nel proprio Paese sul territorio europeo, per poter offrire un servizio preciso, rapido e puntuale su tutto il territorio. La presenza diretta sul territorio garantisce l'uniformità di procedure di gestione e l'immediatezza delle informazioni di ritorno attraverso un sistema informatico unico. Agire sulla forza contrattuale con i fornitori affinché adottino modalità comportamentali in linea con il Climate Change sia in relazione alle proprie strutture sia in relazione all'attività di trasporto;

Punto di debolezza: la capillarità sul territorio, che comporta interventi investimenti in termini di personale e di infrastrutture, sfocia nell'aumento delle tariffe. Pertanto, occorre sempre trovare il punto di equilibrio tra le tariffe che il mercato richiede ed il servizio di qualità che il cliente pretende. Nell'ambito del trasporto, non avendo una flotta di proprietà, le attività persuasive verso i fornitori (sub-vettori) possono non avere un'alta efficacia in quanto non monitorabile direttamente se non per taluni aspetti, ad esempio il rinnovo del loro parco veicolare.

Fattori di Rischio: deve essere sempre monitorata la tariffa/quotazione emessa, in luogo del continuo mutamento degli scenari, per non essere clamorosamente fuori mercato, sia rispetto alla concorrenza che rispetto ai costi distributivi. Occorre mantenere anche in termini di qualità del servizio un target molto alto perché il cliente se lo aspetta a fronte di tariffe più elevate. Occorre inoltre sempre fornire servizi aggiuntivi per una clientela sempre più esigente.

Non essere in grado di soddisfare la crescente richiesta di informazioni da parte dei Clienti sul Climate Change come, ad esempio, la stima delle emissioni di CO_2 prodotte in fase di trasporto utilizzando un sistema di estrazione dati automatico, evitando così di impiegare risorse umane solo per la gestione di tali aspetti o, caso limite, interrompere la collaborazione con il Cliente in caso di inadempienza nella rendicontazione dei requisiti sopra richiamati.

Azioni da attuare come opportunità: puntare ad una erogazione di servizi ad elevata qualità con personalizzazione degli stessi, anche con il potenziamento della consulenza sia passiva (cogente applicata all'erogazione del servizio) che attiva, ovvero con il coinvolgimento del cliente, per poter trarre suggerimenti ed aspetti migliorativi per poterci poi rivolgere anche ad altri settori merceologici. Migliorare ulteriormente la percezione dell'azienda all'esterno in modo da attirare risorse in termini di personale e di fornitori. Comunicazione interna ed esterna finalizzata alla sensibilizzazione del proprio personale ad adottare comportamenti efficaci per la mitigazione degli impatti dovuti al cambiamento climatico.

Dopo un attento esame di tale contesto, l'Azienda ha dato vita a indicatori di monitoraggio volti a valutare la soddisfazione dei clienti e ha identificato azioni strategiche da mettere in atto continuamente, ponendo Arco Spedizioni in posizione di rispondere alle aspettative e alle esigenze, siano esse espresse o implicite, delle parti interessate. Questo consente di gestire la qualità del servizio in modo proattivo e mirato. In seguito a questa valutazione, e nel rispetto delle priorità d'intervento, si mantengono attivi tutti i monitoraggi e le misure organizzative e procedurali frutto del sistema di gestione per la qualità per garantire un servizio sempre eccellente.

Nel corso del 2024, Arco Spedizioni ha ricevuto 3 reclami, i quali hanno riguardato principalmente i danni ripetuti e le anomalie sui processi e 36 non conformità relative a danni, inversioni, contestazioni e mancanze. In entrambi i casi tutte le segnalazioni sono state interamente prese in carico, evidenziando l'impegno dell'Azienda nel rispondere alle esigenze dei consumatori, inoltre si riscontra una diminuzione sia di reclami sia di non conformità dal 2023 al 2024.

Come indicato nella Tabella 27, il tempo medio di gestione di un reclamo è di 2-3 mesi, in quanto include la tempistica necessaria per mettere in atto le migliori azioni correttive, mentre per le non conformità il tempo di risposta è di 2-3 giorni.

	RECLAMI 2023	RECLAMI 2024	NON CONFORMITÀ 2023	NON CONFORMITÀ 2024
NUMERO RECLAMI RICEVUTI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	6	3	51	36
NUMERO RECLAMI PRESI IN CARICO	6	3	51	36
TEMPISTICA MEDIA PER LA GESTIONE RECLAMO	2 - 3 MESI	2-3 MESI	2 GIORNI	2-3 GIORNI
NUMERO RECLAMI CHIUSI	6	3	51	**36**
TIPOLOGIA DI RECLAMI RICEVUTI E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE	DANNI/MANCANZA RIPETUTE E PROBLEMI SUI PROCESSI		DANNI, INVERSIONI, MANCANZE, ERRATI PICKING, FURTI, RAPINE	

TABELLA 27 - RECLAMI E NON CONFORMITÀ 2023 - 2024

L'Azienda si dedica con particolare attenzione alla qualità del servizio, monitorando costantemente i tempi di erogazione e garantendo la disponibilità di un operatore umano nel customer service. In questo modo, i clienti possono contare su risposte dirette e personalizzate, senza dover fare affidamento su messaggi preregistrati.

Metriche e obiettivi

Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S4-5

Arco Spedizioni non ha definito degli specifici obiettivi ma in base all'andamento del fatturato nel corso dell'anno l'Azienda fornisce indicazioni strategiche alla forza commerciale per ottimizzare le performance e rispondere tempestivamente alle esigenze del mercato.
Di seguito i parametri KPI definiti per monitorare le due macroaree principali per la corretta erogazione di un servizio di qualità: area commerciale ed area operativa.

KPI COMMERCIALI

- Visite di mantenimento del portafoglio clienti "old"
- Visite a potenziali clienti "new"
- Telemarketing
- Creazione e invio offerte
- Controllo contratti e attivazione codici
- Aumenti tariffari

KPI OPERATIVI

Tutte le filiali hanno fissato dei target da rispettare sia relativi al livello di Servizio (consegne) sia al livello di Ritiro.

- I livelli di servizio/consegna si suddividono in Standard (tempistiche di consegna più lunghe) ed Express (consegne in 24/48 ore).
Per le consegne Standard il target minimo da rispettare è il 95% e per le consegne EXPRESS è il 98%;

- I livelli di ritiro invece hanno un target minimo del 98%.

Settimanalmente la Direzione Operativa controlla i suddetti target e si confronta con le filiali che non li hanno raggiunti per capirne i motivi.

Per ciò che concerne l'area commerciale, tutta la forza vendita ha degli obiettivi suddivisi per ruolo ricoperto prendendo come figura: il capo distretto dell'area, un capo area, un funzionario commerciale, un key account e un assistente commerciale.
Questi agenti hanno target fissi da raggiungere, stabiliti su base giornaliera, come per l'attività di Telemarketing, la quale ha un target prestabilito di telefonate giornaliere da effettuare.

4 – Informazioni sulla governance

Condotta delle imprese

ESRS G1

Governance

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

GOV-1

Arco Spedizioni ha definito obiettivi specifici per il 2024 riguardo ai ruoli e alle competenze degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

In particolare, l'obiettivo strategico è stato quello di nominare un Consigliere ESG facente parte del Consiglio di amministrazione, il quale avrà una prospettiva dedicata ai temi ambientali, sociali e di governance nelle decisioni di vertice; dall'altro, la formalizzazione della figura dell'ESG Manager all'interno dell'organigramma aziendale, con l'intento di consolidare una struttura organizzativa che risponda efficacemente alle esigenze di sostenibilità e responsabilità sociale.

Queste iniziative mirano a rafforzare la governance dell'Azienda indirizzandola verso pratiche sostenibili e a creare un modello operativo orientato al lungo termine, con attenzione particolare all'impatto sociale e ambientale delle attività aziendali.

Oltre a ciò, è stata individuata una figura all'interno dell'Ufficio HR per la gestione delle segnalazioni relative al Sistema di segnalazione Whistleblowing ed è stato posto l'obiettivo per il 2025 di implementazione del Modello 231 e del Codice Etico aziendale.

Il Consiglio di amministrazione deve garantire l'implementazione e il rispetto effettivo dei Protocolli nelle aree aziendali "a rischio di reato", anche in relazione ad esigenze di adeguamento future. A tal fine il Consiglio di amministrazione si avvale:

- dei responsabili delle varie strutture organizzative della Società in relazione alle attività a rischio di reato dalle stesse svolte;
- dell'Organismo di Vigilanza, cui sono attribuiti autonomi poteri di iniziativa e di controllo sulle attività a rischio di reato e conduce attività di monitoraggio che riporta al CdA.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Processi per individuare e valutare gli IRO

IRO-1

Grazie al processo di Doppia Materialità, è stato possibile identificare alcuni IRO relativi alla governance aziendale. Per il processo che ha portato all'identificazione degli IRO si fa riferimento all'obbligo di informativa "Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti" nel capitolo "Informazioni generali" corrispondente all'informativa ESRS 2 – IRO 1.

In ambito di Governance, tramite l'esercizio di materialità di impatto sono stati individuati i seguenti impatti rilevanti:

- Potenziale impatto negativo sui whistleblowers generato dalla mancanza o uso scorretto dei canali di segnalazione;
- Potenziale impatto negativo dovuto alla mancata selezione e qualifica dei fornitori sulla base di criteri ESG;
- Potenziale impatto negativo sul business dei fornitori dovuto a scorrette pratiche di pagamento.

Dall'altro canto, grazie all'esercizio di materialità finanziaria è stato individuato il seguente rischio/opportunità:

- Rischio reputazionale, economico e legale dovuto ad attività contro l'etica e la condotta aziendale, in termini di corruzione, concorrenza sleale, frode e altri reati e illeciti in tale ambito;
- Rischi economici e reputazionali derivanti dalla collaborazione con fornitori che non rispettano i criteri ESG nell'esecuzione delle proprie operazioni;
- Rischi economici e reputazionali nell'ambito del trasporto, non avendo una flotta di proprietà, in cui le attività persuasive verso i fornitori (sub-vettori) possono non avere un'alta efficacia, in quanto non monitorabile direttamente se non per taluni aspetti come il rinnovo del loro parco veicolare;
- Rischio reputazionale e legale legato alla gestione della privacy e tutela delle informazioni personali;
- Rischio reputazionale, operativo e legale di indisponibilità del sistema informatico dovuto ad attacchi informatici e scorretta gestione della cyber security.

Nel 2024 è stato implementato il **canale di segnalazione Whistleblowing** con accesso tramite sito web aziendale, aperto a tutti gli stakeholder e shareholder e implementato in modo da tutelare l'anonimato e la privacy del segnalante. Tale sistema è stato comunicato sulla intranet aziendale e sul sito web stesso.

Gli impatti, i rischi e le opportunità relative alla condotta delle imprese vengono valutate dalla Direzione aziendale attraverso il processo definito dal futuro **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231/01**, nella convinzione che ciò costituisca, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano nell'interesse o a vantaggio della Società, affinché tengano comportamenti corretti e lineari, anche un efficace mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento. L'Azienda ha opportunamente comunicato a tutti i soggetti interessati l'adozione entro il 2025 del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico spiegando motivazioni, sistema disciplinare, scopo e riferimenti interni e normativi.

Per gli anni a venire verrà valutata la possibilità di implementare un **Sistema di Gestione Anticorruzione** ai sensi della norma ISO 37001.

Inoltre, è stato eseguito un risk assessment, propedeutico alla costituzione di una funzione di **Internal Audit**, per identificare, valutare e gestire i rischi che potrebbero avere un impatto sulla **continuità aziendale**, sull'ambiente e sulla società. L'analisi condotta riguarda aspetti economico-finanziari, operativi, reputazionali, di salute e sicurezza, nonché ambientali. I rischi vengono valutati secondo la probabilità di accadimento, suddivisa in cinque livelli (raro, improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e secondo la gravità dell'impatto, anch'essa articolata su cinque gradi (trascurabile, significativo, rilevante, molto rilevante, critico).

In tema di sicurezza informatica, invece, l'Azienda ha effettuato a settembre 2023 un'attività di **Vulnerability Assessment sulle reti informatiche interne**. Scopo di questa attività è stato quello di porre in evidenza eventuali vulnerabilità relative alla sicurezza di tali reti, indicando le possibili attività di risoluzione o mitigazione delle stesse. Sulla base delle evidenze raccolte dovrà essere premura dell'Azienda effettuare un controllo puntuale delle situazioni segnalate, rivisitare la politica di aggiornamento dei sistemi e verificare l'efficacia degli stessi. I casi verificatisi, grazie alle azioni e agli interventi dell'ufficio IT hanno ridotto la criticità riscontrate, in aggiunta nel 2024 è stata attivata una campagna di sensibilizzazione sulla cyber security e un percorso di formazione digitale tramite piattaforma ad hoc.

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

G1-1

Arco Spedizioni seleziona i suoi partner commerciali sulla base dell'adesione ai principi e alle regole di comportamento del **Codice Etico** che entrerà in vigore dal 2025. Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse ai reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona;
- con soggetti che non si impegnano formalmente con l'azienda a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale con tutti i principi espressi nel presente Codice Etico.

La **Politica ESG** in definizione, invece, regola la gestione degli aspetti di sostenibilità ESG, in particolare indica che:

- La nomina di un Consigliere ESG facente parte del Consiglio di Amministrazione è stata fondamentale per garantire un'analisi e un potere decisionale adatto agli aspetti ESG;
- Arco Spedizioni dispone di un ESG Manager con l'obiettivo di consolidare una struttura organizzativa che risponda in modo efficace alle esigenze di sostenibilità;
- L'Azienda si è impegnata nella predisposizione di un Modello 231 e di un Codice Etico, con l'obiettivo di formalizzare i valori e le linee guida che devono fungere da guida per ogni azione e decisione presa da parte di tutte le persone coinvolte in Arco Spedizioni;
- Per effettuare una definizione il più precisa e adatta possibile, esegue regolarmente una valutazione per individuare e gestire i rischi, gli impatti e le opportunità ESG aziendali;
- Arco Spedizioni rendiconta le proprie performance e obiettivi in tema ESG tramite la redazione del Bilancio di sostenibilità annuale, favorendo la trasparenza e la misurabilità dei propri risultati;
- I processi di selezione dei fornitori avvengono in base a determinati criteri di affidabilità e sicurezza, in modo da rispondere alle esigenze qualitative dei clienti e dei consumatori finali ma anche dei propri dipendenti.

Gestione dei rapporti con i fornitori

G1-2

Arco Spedizioni ha definito all'interno del proprio sistema di gestione per la qualità una procedura di scelta, valutazione e controllo dei fornitori con l'obiettivo di assicurare che la valutazione e la scelta dei fornitori stessi sia basata su criteri di affidabilità e sicurezza, affinché il servizio acquistato risponda alle richieste del cliente e sia allineato ai requisiti di legge e alle norme di riferimento.
Essa ha inoltre l'obiettivo di definire le modalità e le responsabilità per assicurare che l'affidabilità dei fornitori venga periodicamente controllata. I fornitori vengono suddivisi tra storici e nuovi e questi ultimi suddivisi a loro volta tra padroncini e trazionisti.

Metriche e obiettivi

Casi accertati di corruzione attiva o passiva

G1-4

Nel 2024 non si sono riscontrati casi di corruzione né attiva né passiva.

Prassi di pagamento

G1-6

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, l'impresa adotta un sistema di pagamento a 60 giorni che viene preventivamente comunicato a tutti i potenziali fornitori.

ARCO SPEDIZIONI

Everywhere with care

Arco Spedizioni Spa
Sede Legale e Operativa:
Via Buonarroti, 203
20900 Monza (MB)
P.I. 08975100150

info@arcospedizioni.it
www.arcospedizioni.it